

S O P A F

SOPAF S.P.A.
(in liquidazione in concordato preventivo)

BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE

AL 31 DICEMBRE 2016

Sede legale: Via Mercato 5, 20121 Milano
Capitale sociale: € 80.100.126,40 i. v.
Registro delle Imprese di Milano e C.F. 05916630154

INDICE

Relazione dei Liquidatori sulla gestione	pag.	3
Premessa	pag.	3
Principali accadimenti dell'esercizio	pag.	3
Principali operazioni effettuate nel corso dell'esercizio	pag.	3
Il Piano di Concordato	pag.	4
Bilancio separato e bilancio consolidato	pag.	5
La Società Sopaf in cifre	pag.	6
Corporate Governance	pag.	6
Azionariato	pag.	7
Prestiti obbligazionari convertibili	pag.	7
Considerazioni sulla redazione del bilancio	pag.	7
Andamento e situazione finanziaria-economica di Sopaf	pag.	7
Struttura societaria del Gruppo	pag.	10
Principali rischi e incertezze cui Sopaf e le società partecipate sono esposte	pag.	10
Principali accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio	pag.	11
Principali operazioni successive alla chiusura dell'esercizio	pag.	11
Ulteriori informazioni - Attività di direzione e coordinamento	pag.	11
Proposta di delibera dell'Assemblea	pag.	12

SOPAF S.p.A. in liquidazione in Concordato Preventivo - BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Situazione Patrimoniale - Finanziaria	pag.	14
Conto Economico	pag.	15
Rendiconto Finanziario	pag.	16
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag.	17
Situazione Patrimoniale - Finanziaria con evidenza delle parti correlate	pag.	18
Conto Economico con evidenza delle parti correlate	pag.	19

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016

Informazioni generali	pag.	20
Forma e contenuto del bilancio	pag.	20
Sommario dei criteri di valutazione	pag.	20
Stato Patrimoniale – Attivo	pag.	23
Stato Patrimoniale – Passivo	pag.	28
Conto Economico	pag.	35
Posizione finanziaria netta	pag.	39
Contenziosi e passività potenziali	pag.	40
Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi	pag.	40
Rapporti infragruppo e con altre parti correlate	pag.	40
Altre informazioni - Numero medio dei dipendenti per categoria - Compensi riconosciuti	pag.	42

Allegati

Elenco partecipazioni controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 c. 5 del Codice Civile	pag.	43
Elenco partecipazioni ai sensi dell'art. 2427 c. 5 del Codice Civile	pag.	43
Attestazione di conformità	pag.	43

RELAZIONE DEI LIQUIDATORI SULLA GESTIONE

PREMESSA

Sopaf S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo (di seguito anche la “**Società**” o “**Sopaf**”) è una società d’investimento, con partecipazioni in diversi settori.

La Società dal 24 settembre 2012 è in Concordato Preventivo; in data 24 gennaio 2013 ha presentato la proposta ed il piano di Concordato (insieme il “**Piano di Concordato**”) ed in data 26 febbraio 2013 è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo con Decreto del Tribunale di Milano depositato in cancelleria nella medesima data. La Società, in data 24 dicembre 2013, ha presentato un nuovo piano unitamente alla relazione integrativa ex art. 161 3° comma R.D. 267/1942, illustrato ai creditori nell’adunanza del 20 gennaio 2014. In data 31 marzo 2014 i Commissari Giudiziali hanno redatto il proprio Parere ex art. 180 L.F. e con decreto del 10 aprile 2014, depositato il 16 aprile 2014, il Tribunale di Milano ha omologato il concordato preventivo proposto da Sopaf.

Gli Organi della Procedura nominati dal Tribunale di Milano sono:

- ❑ Giudice Delegato, la Dott.ssa Francesca Maria Mammone;
- ❑ Commissari Giudiziali, l’avv. Paolo Daffan, il dott. Andrea Nannoni e il dott. avv. Carlo Pagliughi;
- ❑ Liquidatori Giudiziali, il rag. Giuseppe De Palma, il dott. Mario Doni e l’avv. Fabrizio Pellegrini.

La liquidazione giudiziale è attualmente in corso.

PRINCIPALI ACCADIMENTI DELL’ESERCIZIO

Vengono illustrati i principali eventi verificatisi nel corso dell’esercizio 2016:

- ❑ con lo scadere della data del 31 dicembre 2015 si sono verificati i presupposti per azionare la parte residua della garanzia pignorizia rilasciata da alcuni garanti (“i Garanti”) a favore del Concordato, per un valore di circa 4 milioni di euro. I tentativi esperiti per la vendita dei beni posti a garanzia non sono andati a buon fine, tuttavia nell’esercizio 2017 è stato incassato l’importo di 4,9 milioni di euro versato da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Sopaf nell’ambito della citata garanzia;
- ❑ in data 10 febbraio 2016 i Liquidatori Giudiziali hanno dato esecuzione al terzo progetto di riparto, relativo al pagamento degli interessi sugli importi dovuti ai creditori privilegiati e ad ulteriori pagamenti parziali dei creditori garantiti da pegno;
- ❑ nel mese di febbraio 2016 il Tribunale di Milano, nella causa di appello promossa da DeA Partecipazioni S.p.A. contro la Società, ha rigettato le richieste della controparte confermando il giudizio di primo grado a favore di Sopaf. Successivamente, DeA Partecipazioni ha proposto ricorso in Cassazione ed è stato conseguentemente attribuito ai legali della Società l’incarico per resistere in sede di giudizio di legittimità. In data 16 novembre u.s. è stato incassato l’importo di euro 29.182,40 quale rimborso delle spese legali sostenute nel secondo grado di giudizio nell’ambito della controversia con DeA Partecipazioni S.p.A.;
- ❑ nel corso dell’esercizio 2016 è continuata l’attività di recupero crediti, nonché l’attività per la dismissione dei vari attivi sociali.

PRINCIPALI OPERAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL’ESERCIZIO

Di seguito si illustrano le principali operazioni dell’esercizio 2016:

- ❑ a seguito della mancata adesione ad un’operazione sul capitale della partecipata Green Bit S.p.A., la quota di Sopaf nella stessa si è diluita da 2,08% a 1,31%;

- ❑ in data 29 gennaio 2016 è stato stipulato l'atto di cessione dell'intera partecipazione detenuta in Newman Lowther and Associates Proprietary Limited;
- ❑ Sopaf, non avendo aderito all'operazione di copertura perdite, abbattimento/ricostituzione e aumento di capitale sociale deliberata dalla partecipata Demofonte S.r.l., non detiene più alcuna partecipazione nella citata società;
- ❑ il 23 febbraio 2016 l'assemblea dei quotisti del fondo Sopaf Real Estate Opportunity I (detenuto da Sopaf al 100%) ha deliberato in merito ad alcune modifiche del regolamento, in particolare dettate da aggiornamenti normativi;
- ❑ in data 15 giugno 2016 è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta nella società lussemburghese Vintage Fund SICAV-SIF S.C.A., attiva nel settore del *private equity*;
- ❑ alla data del 30 giugno 2016 l'opzione legata al contratto di Pronti contro Termine ("PCT") sottoscritto con riferimento a 133.333 azioni di Green Hunter Group S.p.A., non è stata esercitata;
- ❑ in data 4 luglio 2016 Sopaf ha ricevuto un bonifico di euro 500.000 riveniente dall'accordo transattivo con Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino ("CRSM") autorizzato dal Giudice Delegato in data 2 maggio 2016 e concluso in data 6 giugno 2016;
- ❑ in data 25 luglio 2016 la partecipata Schooner S.r.l. ha distribuito a Sopaf euro 96.170 a titolo di distribuzione di utili;
- ❑ in data 29 settembre 2016, a seguito dell'opportuna autorizzazione ottenuta in data 29 luglio 2016 dal Giudice Delegato, sono state perfezionate con Coemi Property S.r.l., Dascal S.r.l. e Desmos S.p.A. delle transazioni relative a crediti contestati, già a suo tempo svalutati. A tutt'oggi sono stati incassati 218 migliaia di euro rispetto ad un totale di 419 migliaia di euro;
- ❑ in data 14 ottobre 2016 la partecipata Green Hunter Group S.p.A. ha distribuito a Sopaf, per euro 284.969, dividendi prelevati dalle riserve di utili;
- ❑ a seguito della mancata adesione ad un'operazione sul capitale della partecipata Green Bit S.p.A., la quota di Sopaf nella stessa si è diluita da 1,31% a 1,29%;
- ❑ in data 17 novembre 2016 è stato sottoscritto l'atto di cessione del 15,56% della partecipata Sun System S.p.A. (ad oggi in fallimento); si rammenta che la partecipata è oggetto di pegno a favore di un istituto di credito;
- ❑ in data 27 dicembre 2016 Value Secondary Investments SICAR (S.C.A.) en liquidation volontaire, nell'ambito della propria liquidazione ha corrisposto a Sopaf euro 28.387.

IL PIANO DI CONCORDATO

Si ricorda che il Piano di Concordato, omologato con decreto del 16 aprile 2014, in sintesi prevede: (i) il pagamento integrale della prededuzione; (ii) il pagamento integrale dei creditori privilegiati entro 6/12 mesi dal passaggio in giudicato del provvedimento di omologa del concordato; (iii) il pagamento dei creditori muniti di privilegio speciale, almeno per la quota capiente; (iv) la soddisfazione dei creditori chirografari nella misura di una percentuale proposta dai Commissari nel Parere redatto ai sensi dell'art. 180 L.F. che ammonta al 14,66% in caso di esito favorevole della causa in essere con DeA Partecipazioni S.p.A., ovvero al 10,69% in caso di esito sfavorevole della stessa.

Alla data odierna la Procedura di Concordato ha già provveduto:

- all'integrale soddisfazione dei creditori privilegiati (incluse le posizioni relative agli interessi);
- al pagamento dei creditori pignorati in correlazione con il processo di vendita dei beni oggetto di privilegio speciale.

Si evidenzia che, a seguito dell'intervenuta Omologa del Concordato nel mese di aprile 2014, nel medesimo esercizio:

- sono stati adeguati i debiti chirografari al loro valore di estinzione presunto, applicando la percentuale del 14,66% indicata dai Commissari nel proprio parere rilasciato il 31 marzo 2014 ai sensi dell'art. 180 L.F.;

- i debiti chirografari sono così risultati stralciati nella misura dell'85,34%.

Si ricorda che, a supporto della fattibilità del piano concordatario, i Garanti avevano assunto impegni a favore della massa dei creditori per complessivi Euro 5.000.000 e che tali impegni erano stati controgarantiti da una garanzia fideiussoria a prima richiesta di pari importo rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.A.. A seguito della mancata vendita dei beni posti in garanzia da parte dei Garanti, nel corso dell'esercizio è stata escussa la garanzia fideiussoria di cui sopra per un importo pari a 4,9 milioni di euro, incassato nel mese di gennaio 2017 (100 migliaia di euro erano stati incassati nell'esercizio 2013).

BILANCIO SEPARATO E BILANCIO CONSOLIDATO

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento

Le partecipazioni del Gruppo Sopaf S.p.A. in liquidazione in Concordato Preventivo sono riportate nelle tavole allegate alle note esplicative del bilancio.

In coerenza con il criterio adottato per i bilanci intermedi di liquidazione precedenti, Sopaf non ha redatto il bilancio consolidato, in quanto:

- ❑ la Società ha presentato un Piano di Concordato di tipo liquidatorio con cessione dei beni;
- ❑ le partecipazioni nelle quali la Capogruppo dispone, direttamente o indirettamente, di più della metà dei diritti di voto, o possiede la metà o una quota minore dei voti esercitabili in assemblea, ma ha:
 - il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
 - il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative dell'entità in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
 - il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione o dell'equivalente organo societario ed il controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio o organo;
 - il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del Consiglio di Amministrazione o dell'equivalente organo amministrativo;sono riferibili a società in liquidazione o destinate alla liquidazione i) per le quali il Piano di Concordato non considera alcuna valorizzazione (non prevedendo alcun onere per la Società) o ii) dalla cui liquidazione si prevede che non possano derivare attivi significativi a vantaggio del Piano di Concordato, oppure non sono ritenute significative, e precisamente:

	% possesso
Adenium SGR S.p.A. in liquidazione	100%
China Opportunity S.A. Sicàr en liquidation	55,35% - 25,57%*
Pragmae Advisory Group S.r.l. in liquidazione	100%
Pragmae Service S.r.l. in liquidazione	100%
Sopaf Real Estate Opportunity I (in liquidazione)	100%
Sopaf Asia Sàrl	90%

* Sopaf detiene il 55,35% dei diritti di voto e il 25,57% dei diritti economici

Le altre partecipazioni detenute dalla Società non hanno i requisiti per essere considerate di controllo.

Al termine del suddetto passaggio logico, tenendo conto della prassi diffusa in situazioni assimilabili, si è giunti alla conclusione che la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 potrebbe fornire una informativa non chiara e pertinente, in quanto si troverebbero ad essere ricomprese nello stesso documento posizioni debitorie di società alle quali Sopaf, in concordato preventivo, non farà fronte per tutto l'arco della procedura.

Per questi motivi, si è quindi deciso di redigere esclusivamente il bilancio separato al 31 dicembre 2016.

Il D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci") di recepimento della direttiva 34/2013/UE, ha introdotto al comma 3-bis dell'art. 27 del D.Lgs. 127/91 un'ulteriore casistica di esonero dal consolidamento: "la controllante non è tenuta a redigere il bilancio consolidato qualora le controllate siano tutte escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91" ("Possono essere escluse dal consolidamento le imprese controllate quando: a) la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini indicati nel

secondo comma dell'art. 29, sempre che il complesso di tali esclusioni non contrasti con i fini suddetti; [...] c) non è possibile ottenere tempestivamente, o senza spese sproporzionate, le necessarie informazioni; d) le loro azioni o quote sono possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione.”).

LA SOCIETÀ SOPAF IN CIFRE

Si forniscono di seguito i principali dati economici e finanziari relativi a Sopaf e le informazioni ritenute utili.

Dati economico-patrimoniali e finanziari (in migliaia di euro)

	2016	2015
Risultato operativo	(488)	(825)
Risultato netto	(445)	(136)
Patrimonio netto	1.704	(2.751)
Posizione finanziaria netta	(5.487)	(7.570)
Capitale investito netto	7.191	4.819

Altre Informazioni

	2016	2015
Dipendenti (a fine esercizio)	2	2

CORPORATE GOVERNANCE

La Società ha un sistema di governo societario tradizionale, è in liquidazione ed è soggetta alla procedura di Concordato Preventivo.

Di seguito si riporta un breve riepilogo della situazione attuale.

Collegio dei Liquidatori

L'Assemblea straordinaria della Società in data 16 novembre 2012 ha nominato il Collegio dei Liquidatori nelle persone dei Signori:

COLLEGIO DEI LIQUIDATORI		Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente
Presidente	Claudio Testa	✓		✓
Componente	Lorena Ponti	✓		✓
Componente	Paolo Silvio Jorio	✓		✓

Collegio Sindacale

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 maggio 2015 ha proceduto al rinnovo del Collegio Sindacale e alla determinazione del relativo compenso.

Il Collegio Sindacale, in carica per gli esercizi 2015-2017, risulta così composto:

COLLEGIO SINDACALE			
Presidente	Maurizio Scazzina		
Sindaco Effettivo	Daniela Pasquarelli	Sindaco Supplente	Flavio Giordano
Sindaco Effettivo	Mario Tommaso Buzzelli	Sindaco Supplente	Francesco Indiveri

Società di Revisione

La società di revisione è Audit Group S.r.l. con sede in Bologna.

Azionariato

Il capitale sociale di Sopaf al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 80.100.126,40, diviso in 421.908.486 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Prestiti obbligazionari convertibili

Al 31 dicembre 2016 Sopaf aveva in essere i seguenti prestiti obbligazionari:

- il prestito "Sopaf 2007-2015 convertibile 3,875%" costituito da n. 8.485.533 obbligazioni con valore nominale unitario di Euro 0,88, per un valore nominale totale pari ad Euro 7.467.269,04. Il valore nominale, in sede di redazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2014, è stato adeguato al valore di estinzione presunto di euro 1.094.701,64;
- il prestito "Sopaf 2011-2015 convertibile 9%", costituito da n. 9.584.230 obbligazioni con un valore unitario pari ad Euro 2,42 per un valore nominale complessivo pari ad Euro 23.193.836,60. Il valore nominale, in sede di redazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2014, è stato adeguato al valore di estinzione presunto di euro 3.400.216,45.

La convertibilità dei citati prestiti obbligazionari è da ritenersi sospesa in ragione della procedura concorsuale in atto e a far data dall'ammissione alla stessa.

CONSIDERAZIONI SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di Sopaf al 31 dicembre 2016 è stato redatto tenendo in considerazione i Principi contabili internazionali IAS/IFRS, opportunamente modificati per riflettere il presupposto liquidatorio/concordatario, il documento OIC n. 5 (d'ora in avanti anche "OIC 5") e la Guida Operativa 5 elaborata dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità "I bilanci di liquidazione delle Imprese IAS compliant" (d'ora in avanti anche "Guida 5").

I prospetti economici, patrimoniali e finanziari di seguito presentati sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nella nota integrativa al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi. Per tali grandezze, ancorché non previste dai principi contabili internazionali omologati dall'Unione Europea, vengono fornite le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

ANDAMENTO E SITUAZIONE FINANZIARIA-ECONOMICA DI SOPAF

L'esercizio 2016 presenta una perdita netta di 445 migliaia di euro ed un patrimonio netto positivo per 1.704 migliaia di euro.

SITUAZIONE FINANZIARIA-ECONOMICA DI SOPAF

I prospetti di seguito esposti e commentati sono riclassificati a partire dai dati dei bilanci intermedi del 2016 e 2015.

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società può essere sintetizzata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro

	31.12.2016	31.12.2015
Attività non correnti (al netto dei crediti finanziari non correnti)	2.514	2.514
di cui:		
Partecipazioni	1.787	1.787
Attività disponibili per la vendita	0	0
Capitale d'esercizio	4.677	2.305
Totale capitale investito netto	7.191	4.819
Patrimonio netto	1.704	(2.751)
Indebitamento netto (Disponibilità)		
comprese attività finanziarie non correnti	5.487	7.570

Il capitale d'esercizio, positivo per 4.677 migliaia di euro, è composto da crediti verso clienti per 31 migliaia di euro, crediti diversi non finanziari per 5.020 migliaia di euro, attività non correnti possedute per la vendita per 4.945 migliaia di euro, dedotte le passività per trattamenti di fine rapporto e accantonamenti per fondi per rischi e oneri vari rispettivamente per 6 migliaia di euro e per 3.854 migliaia di euro, i debiti commerciali verso fornitori e consulenti per 664 migliaia di euro e infine altre passività correnti per 795 migliaia di euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 è positivo per 1.704 migliaia di euro, con una variazione rispetto al precedente esercizio pari a 4.455 migliaia di euro determinata dalla somma algebrica tra la perdita dell'esercizio pari a 445 migliaia di euro e l'incremento del "Versamento soci in conto capitale" per 4,9 milioni di euro derivante dall'escussione della garanzia rilasciata dai Garanti.

Per un'analisi più dettagliata delle variazioni del patrimonio netto si rimanda all'apposito Prospetto riportato nelle pagine successive e alla nota 13 "Patrimonio netto" delle note esplicative.

La composizione dell'indebitamento netto è riportata nella tabella che segue:

	31/12/2016	31/12/2015
A)Cassa	1	1
B)Altre disponibilità liquide	12.006	11.546
C)Strumenti derivati e titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D) Totale liquidità (A+B+C)	12.007	11.547
E) Crediti finanziari correnti	35	145
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	145
<i>di cui verso terzi</i>	0	0
F)Debiti bancari correnti	(635)	(635)
G)Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(11.477)	(12.370)
H)Altri debiti finanziari correnti	(5.417)	(6.257)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(203)	(203)
<i>di cui verso terzi</i>	(5.213)	(6.053)
I)Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(17.529)	(19.262)
J)Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(5.487)	(7.570)
K)Debiti bancari non correnti	-	-
L)Obbligazioni emesse	-	-
M)Altri debiti non correnti	-	-
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	-
<i>di cui verso terzi</i>	-	-
N)Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-	-
J)Indebitamento finanz. non corrente netto (I-E-D)	-	-
O)Indebitamento finanziario netto (J+N)	(5.487)	(7.570)

La posizione finanziaria netta risulta passiva per Euro 5,5 milioni (al 31 dicembre 2015 risultava passiva per Euro 7,6 milioni), con una variazione positiva di 2,1 milioni di euro.

La riduzione dell'esposizione finanziaria complessiva è principalmente attribuibile:

- per 0,8 milioni di euro, agli incassi derivanti dalla cessione di due partecipazioni;
- per 0,5 milioni di euro, all'incasso derivante dalla transazione con Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino;

- per 0,4 milioni di euro, agli incassi da distribuzione di dividendi, riserve e rimborsi di capitale provenienti da alcune partecipate (Green Hunter Group S.p.A., Schooner S.r.l. e Value Secondary Investments Sicâr SCA in liquidation);
- per 0,9 milioni di euro, al pagamento parziale di creditori pignorati ed il pagamento residuale di creditori privilegiati;
- per 0,8 milioni di euro, al venir meno del debito relativo al contratto di Pronti contro Termine.

Andamento economico

Il conto economico d'esercizio presenta una perdita netta di 445 migliaia di euro.

valori in migliaia di euro

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Dividendi e altri proventi di partecipazione	381	624
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni (Svalutazioni) ripristini di valore	(1.081)	(529)
	(650)	(216)
Risultato da partecipazioni	(1.350)	(121)
Altri ricavi di gestione	1.511	1.314
Costi per il personale e di gestione	(648)	(2.018)
Utili/Perdite derivanti da dismissioni di Attività non Correnti	-	-
Proventi/(Oneri) finanziari netti	42	44
Proventi/(Oneri) straordinari netti	1	645
Imposte	-	-
	(445)	(136)

Il risultato da partecipazioni è negativo per 1.350 migliaia di euro in ragione della somma algebrica tra:

- i dividendi (distribuiti dalle partecipate Green Hunter Group S.p.A. e Schooner S.r.l. per un totale di 381 migliaia di euro);
- le minusvalenze nette (pari a 1.081 migliaia di euro e riferibili alla cessione di una partecipata);
- le svalutazioni (che hanno interessato a vario titolo la partecipata Green Hunter Group S.p.A. per un importo di 650 migliaia di euro).

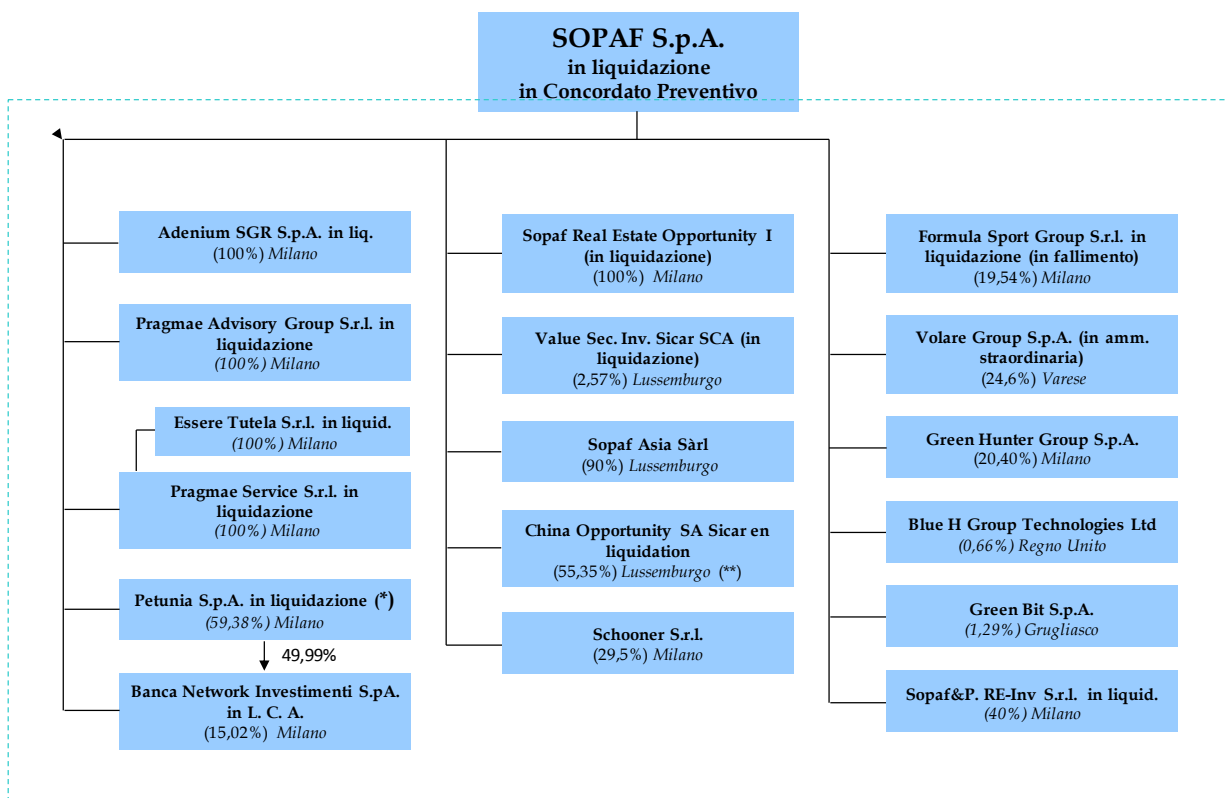
La voce "Altri ricavi di gestione" include in particolare i proventi derivanti dagli utilizzi/rilasci dei fondi previsti dal Piano di Concordato, per un importo complessivo di 762 migliaia di euro, come dettagliato alla voce 14 "Accantonamenti", e sopravvenienze attive per 719 migliaia di euro.

I costi per il personale e di gestione, pari a 648 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da costi per il personale dipendente per 100 migliaia di euro, da costi per prestazioni di servizi per 486 migliaia di euro e da altri costi operativi per 62 migliaia di euro.

Si registrano altresì proventi finanziari netti per 42 migliaia di euro derivanti dagli interessi attivi maturati su conti correnti bancari.

Nell'esercizio non è presente un utile fiscale.

STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO



* Sopaf detiene il 49% dei diritti di voto e il 59,38% dei diritti economici

** Sopaf detiene il 55,35% dei diritti di voto e il 25,57% dei diritti economici

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI SOPAF E LE SOCIETÀ PARTECIPATE SONO ESPOSTE

Considerate le situazioni liquidatoria e concorsuale della Società, i rischi e le incertezze sono riferibili a tali gestioni.

Si evidenzia che il protrarsi dell'attività di liquidazione, in particolare con riferimento ad alcuni asset significativi, potrebbe comportare la riduzione del valore di tali attivi con conseguente riduzione della percentuale destinabile al ceto chirografario.

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Gestione del capitale

Gli attuali obiettivi sono incentrati nella realizzazione del Piano di Concordato.

Rischio di cambio

La Società opera prevalentemente nell'area euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse

La Società non è esposta al rischio di tasso.

Rischio di credito

La Società non è esposta al rischio di credito.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 dicembre 2016 la società detiene n. 5.200.000 azioni proprie.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Vengono dettagliatamente descritti nella nota 38 del presente bilancio intermedio di liquidazione.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Dato lo stato liquidatorio e concorsuale della Società, non vengono svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SULL'IMPATTO AMBIENTALE

Data la natura di società operante nel settore finanziario, non vengono svolte specifiche attività che comportino impatto ambientale.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2016 i dipendenti della Società sono pari a 2, come a fine esercizio 2015.

PRINCIPALI ACCADIMENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla fine dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi rilevanti:

- in data 10 gennaio 2017 è stato incassato l'importo di 4,9 milioni di euro versato da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Sopaf nell'ambito della garanzia lasciata dai Garanti;
- nel mese di marzo 2017 è stata incassata la seconda *tranche* relativa agli accordi transattivi sottoscritti con Desmos S.p.A. e Coemi Property S.r.l., mentre con riferimento alla posizione di Dascal S.r.l. è stato versato un acconto parziale;
- si sta finalizzando la cessione del contratto di *leasing* immobiliare relativo alla sede sociale.

PRINCIPALI OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- La partecipata Blue H Group Technologies Ltd ha cessato la propria attività il 31 dicembre 2016 ed ha presentato richiesta per la cancellazione della società.

ULTERIORI INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Sopaf esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società Adenium SGR S.p.A. in liquidazione e Pragmæ Advisory Group S.r.l. in liquidazione.

PROPOSTA DI DELIBERA DELL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la Relazione sulla Gestione, la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2016.

Il risultato dell'esercizio è negativo per 445.198 euro, che vi proponiamo di riportare a nuovo.

Milano, 29 marzo 2017

Per il Collegio dei Liquidatori

Il Presidente

Claudio Testa

S O P A F

SOPAF S.P.A.
(in liquidazione in concordato preventivo)

BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE
AL 31 DICEMBRE 2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (*)

Valori in euro

	Note	31.12.2016	31.12.2015
Attività materiali	4	727.365	727.365
Partecipazioni	5	1.786.950	1.786.950
Attività Finanziarie	6	-	-
Totale Attività Non Correnti		2.514.315	2.514.315
Crediti verso Clienti ed Altre Attività Commerciali	7	30.674	23.098
Altri Crediti ed Attività Diverse	8	5.019.512	38.416
Strumenti finanziari - derivati	9	-	-
Altre Attività Finanziarie	10	35.416	145.415
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	11	12.006.671	11.546.429
Totale Attività Correnti		17.092.273	11.753.358
Attività Non Correnti Possedute per la Vendita	12	4.944.848	8.335.022
Totale Attività		24.551.435	22.602.695
Capitale sociale		80.100.126	80.100.126
Altre riserve		13.186.934	13.186.934
Azioni proprie		(2.363.435)	(2.363.435)
Versamento soci in conto capitale		5.150.000	250.000
Rettifiche di liquidazione		(1.298.010)	(1.298.010)
Utili (perdite) portati a nuovo		(92.626.686)	(92.490.895)
Utile (perdita) dell'esercizio		(445.198)	(135.791)
Totale Patrimonio Netto	13	1.703.731	(2.751.071)
Accantonamenti	14	3.854.299	4.616.463
Totale Passività Non Correnti		3.854.299	4.616.463
Passività per Prestazioni Pensionistiche e Trattamento di Fine Rapporto	15	5.828	3.751
Obbligazioni convertibili	16	4.738.604	4.738.604
Debiti verso Banche ed Altri Enti Finanziatori	17	12.366.825	14.070.290
Debiti verso enti finanziari per locazioni finanziarie	18	423.438	452.987
Debiti Commerciali	19	663.730	678.690
Altre Passività	20	794.980	792.981
Totale Passività Correnti		18.993.405	20.737.303
Passività Correlate ad Attività Possedute per la Vendita		-	-
Totale Patrimonio Netto e Passivo		24.551.435	22.602.695

(*) Gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria di Sopaf sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione Patrimoniale-Finanziaria riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti, oltre che nel commento alle singole voci di bilancio, nella nota n. 38.

CONTO ECONOMICO (*)

Valori in euro

	Note	01.01.2016 31.12.2016	01.01.2015 31.12.2015
Dividendi ed altri proventi da partecipazioni	21	381.139	623.960
Plusvalenze (minusvalenze) su cessione di partecipazioni (Svalutazioni) ripristini di valore di partecipazioni	22 23	(1.081.351) (650.157)	(529.187) (216.486)
Altri ricavi di gestione	24	1.511.350	1.314.075
Acquisti di materiali e servizi esterni	25	(485.854)	(560.951)
Costi del Personale	26	(99.602)	(101.076)
Altri Costi Operativi	27	(62.408)	(1.354.545)
Ammortamenti	28	-	-
Accantonamenti a Fondi oneri futuri	29	-	-
Svalutazioni di crediti	30	(633)	(572)
Risultato da valutazione delle Attività non Correnti possedute per la vendita	31	-	-
Risultato operativo		(487.516)	(824.782)
Proventi Finanziari		41.815	67.755
Oneri Finanziari		(5)	(23.970)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	32	41.810	43.785
Proventi/(Oneri) straordinari netti	33	508	645.206
Risultato Prima delle Imposte		(445.198)	(135.791)
Imposte sul Reddito	34	-	-
Risultato Netto delle Attività in Esercizio		(445.198)	(135.791)
Risultato Netto da Attività Cedute		-	-
Risultato Netto		(445.198)	(135.791)

(*) Gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico di Sopaf sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti, oltre che nel commento alle singole voci di bilancio, nella nota n. 38.

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in euro

31.12.2016 31.12.2015

ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto dell'esercizio	(445.198)	(135.791)
<i>Rettifiche non monetarie per:</i>		
Imposte correnti	-	(32.356)
Ammortamenti materiali	-	-
Proventi finanziari	(572)	(572)
Oneri finanziari	-	23.382
(Uti)/Perdite di cambio	2	(4)
Accantonamenti a fondi per oneri	-	-
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	4.894	7.265
Svalutazioni di crediti	633	572
Altri proventi netti non monetari	(1.356.347)	(230.222)
Altri oneri netti non monetari	1.021	91.328
Perdite su crediti	-	-
Plusvalenze (Minusvalenze) da cessioni di partecipazioni	1.081.351	529.187
(Svalutazioni) ripristini di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
(Svalutazioni) ripristini di valore di partecipazioni	650.157	216.486
(Svalutazioni) ripristini di valore di attività finanziarie non correnti possedute per la vendita	-	-
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(64.059)	469.275
(Incremento)/Decremento nei crediti commerciali	(7.576)	1.290
Incremento/(Decremento) nei debiti commerciali	(14.960)	(590.665)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(86.595)	(120.098)
Variazione netta degli accantonamenti per oneri	(762.164)	(1.036.081)
Variazioni del trattamento di fine rapporto	2.077	(172.000)
Variazioni altre attività correnti	(4.871.097)	1.122.628
Variazioni altre passività correnti	1.999	(954.075)
Interessi corrisposti	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(5.715.780)	(1.159.626)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Interessi percepiti	-	-
Dividendi ricevuti da controllate e collegate	(381.139)	(623.960)
Rimborsi di capitale ricevuti su attività finanziarie	-	-
Investimenti in partecipazioni per:		
<i>Ricapitalizzazioni di società controllate</i>	-	-
<i>Ricapitalizzazioni di società collegate</i>	-	-
<i>Incrementi delle attività detenute per la vendita</i>	-	-
Altri investimenti (attività materiali, immateriali ed altre attività finanziarie)	-	-
Realizzo dalla dismissione di:		
<i>Partecipazioni</i>	-	-
<i>Partecipazioni possedute per la vendita</i>	-	-
<i>Altre attività non correnti (attività materiali, immateriali ed altre)</i>	-	-
Variazione nelle attività finanziarie	3.390.175	5.852.965
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	3.009.036	5.229.005
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Incremento (decremento) dei debiti verso banche ed altri finanziatori	(1.733.014)	(2.413.522)
Movimenti del patrimonio netto	4.900.000	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	3.166.986	(2.413.522)
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	460.242	1.655.857
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	11.546.429	9.890.574
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	12.006.671	11.546.429

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Valori in Euro

	Capitale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Altre riserve	Altri movimenti	Riserve di risultato	Riserva prestito obbligazionario convertibile	Rettifiche di Liquidazione	Riserva da attività finanziarie available for sale	Totale
Saldo al 1 gennaio 2015	80.100.126	(2.363.435)	0	1.760.230	250.000	(85.055.260)	3.991.068	(1.298.010)	0	(2.615.279)
Destinazione utile dell'esercizio precedente	-	-	-	5.072.201	-	(5.072.201)	-	-	-	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi accertati distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Utile/(Perdita) complessiva	-	-	-	-	-	(135.791)	-	-	-	(135.791)
Saldo al 1 gennaio 2016	80.100.126	(2.363.435)	0	6.832.431	250.000	(90.263.252)	3.991.068	(1.298.010)	0	(2.751.070)
Destinazione utile dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conversione prestito obbligazionario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	4.900.000	-	-	-	-	4.900.000
Rettifiche di liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi accertati distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Utile/(Perdita) complessiva	-	-	-	-	-	(445.198)	-	-	-	(445.198)
Saldo al 31 dicembre 2016	80.100.126	(2.363.435)	0	6.832.431	5.150.000	(90.708.449)	3.991.068	(1.298.010)	0	1.703.731

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Valori in euro

	Note	31.12.2016	di cui parti correlate	% di incidenza	31.12.2015	di cui parti correlate	% di incidenza
Attività materiali	4	727.365	-		727.365	-	
Partecipazioni	5	1.786.950	-		1.786.950	-	
Attività Finanziarie	6	-	-		-	-	
Totale Attività Non Correnti		2.514.315			2.514.315		
Crediti verso Clienti ed Altre Attività Commerciali	7	30.674	23.098	75,3%	23.098	23.098	100,0%
Altri Crediti ed Attività Diverse	8	5.019.512	12.347	0,2%	38.416	12.347	32,1%
Strumenti finanziari - derivati	9	-	-		-	-	
Altre Attività Finanziarie	10	35.416	-		145.415	-	
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	11	12.006.671	-		11.546.429	-	
Totale Attività Correnti		17.092.273			11.753.358		
Attività Non Correnti Possedute per la Vendita	12	4.944.848	-		8.335.022	-	
Totale Attività		24.551.435			22.602.695		
Capitale sociale		80.100.126	-		80.100.126	-	
Altre riserve		13.186.934	-		13.186.934	-	
Azioni proprie		(2.363.435)	-		(2.363.435)	-	
Versamento soci in conto capitale		5.150.000	-		250.000	-	
Rettifiche di liquidazione		(1.298.010)	-		(1.298.010)	-	
Utili(perdite) portati a nuovo		(92.626.686)	-		(92.490.895)	-	
Utile perdita dell'esercizio		(445.198)	-		(135.791)	-	
Totale Patrimonio Netto	13	1.703.731			(2.751.071)		
Accantonamenti	14	3.854.299	-		4.616.463	-	
Totale Passività Non Correnti		3.854.299			4.616.463		
Passività per Prestazioni Pensionistiche e Trattamento di Fine Rapporto	15	5.828	-		3.751	-	
Obbligazioni convertibili	16	4.738.604	-		4.738.604	-	
Debiti verso Banche ed Altri Enti Finanziatori	17	12.366.825	203.453	1,6%	14.070.290	203.453	1,4%
Debiti verso enti finanziari per locazioni finanziarie	18	423.438	-		452.987	-	
Debiti Commerciali	19	663.730	19.752	3,0%	678.690	19.752	2,9%
Altre Passività	20	794.980	46.863	5,9%	792.981	46.863	5,9%
Totale Passività Correnti		18.993.405			20.737.303		
Passività Correlate ad Attività Possedute per la Vendita		-	-		-	-	
Totale Patrimonio Netto e Passivo		24.551.435			22.602.695		

CONTO ECONOMICO CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE

CONTO ECONOMICO

Valori in euro

	Note	01.01.2016 31.12.2016	di cui parti correlate	% di incidenza	01.01.2015 31.12.2015	di cui parti correlate	% di incidenza
Dividendi ed altri proventi da partecipazioni	21	381.139	381.139	100,0%	623.960	623.960	100,0%
Plusvalenze (minusvalenze) su cessione di partecipazioni (Svalutazioni) ripristini di valore di partecipazioni	22 23	(1.081.351) (650.157)	-	-	(529.187) (216.486)	-	-
Altri ricavi di gestione	24	1.511.350	-	-	1.314.075	-	-
Acquisti di materiali e servizi esterni	25	(485.854)	-	-	(560.951)	-	-
Costi del Personale	26	(99.602)	-	-	(101.076)	-	-
Altri Costi Operativi	27	(62.408)	-	-	(1.354.545)	-	-
Ammortamenti	28	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti a Fondi oneri futuri	29	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni di crediti	30	(633)	-	-	(572)	-	-
Risultato da valutazione delle Attività non Correnti possedute per la vendita	31	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo		(487.516)	-	-	(824.782)	-	-
Proventi Finanziari		41.815	-	-	67.755	-	-
Oneri Finanziari		(5)	-	-	(23.970)	-	-
Proventi/(Oneri) finanziari netti	32	41.810	-	-	43.785	-	-
Proventi/(Oneri) straordinari netti	33	508	-	-	645.206	-	-
Risultato Prima delle Imposte		(445.198)	-	-	(135.791)	-	-
Imposte sul Reddito	34	-	-	-	-	-	-
Risultato Netto delle Attività in Esercizio		(445.198)	-	-	(135.791)	-	-
Risultato Netto da Attività Cedute		-	-	-	-	-	-
Risultato Netto		(445.198)	-	-	(135.791)	-	-

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

1 INFORMAZIONI GENERALI

Sopaf S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo (di seguito “**Sopaf**” o la “**Società**”) è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

È la società Capogruppo che detiene, direttamente o indirettamente tramite altre società sub-holding, quote di partecipazione al capitale di società operanti prevalentemente nel settore finanziario, immobiliare e dell’energia alternativa.

L’indirizzo della sede legale è Via Mercato, 5 - Milano.

2 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Viene presentato il bilancio di Sopaf al 31 dicembre 2016, espresso in euro. Nelle tabelle che seguono i valori sono espressi in migliaia di euro.

In considerazione della messa in liquidazione della società, della Procedura di Concordato Preventivo con cessione dei beni in corso ed al fine di fornire un’informativa compatibile, adeguata, rilevante e attendibile, sono stati applicati i Principi contabili internazionali IAS-IFRS, opportunamente adattati alle circostanze per riflettere il presupposto liquidatorio/concordatario, il documento OIC n. 5 (d’ora in avanti anche “OIC 5”) e la Guida Operativa 5 elaborata dall’OIC - Organismo Italiano di Contabilità “I bilanci di liquidazione delle Imprese IAS compliant” (d’ora in avanti anche “Guida 5”).

3 SOMMARIO DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Prospetti e schemi di bilancio

Il bilancio d’esercizio è costituito dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto), corredati dalle note esplicative.

È stato adottato il consueto schema di bilancio al fine di mantenere, per quanto possibile, omogeneità di lettura.

Schema della Situazione patrimoniale-finanziaria

La Situazione Patrimoniale-Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e di passività tra correnti e non correnti.

Le attività e le passività sono classificate come correnti quando rispettano i seguenti criteri:

- le attività correnti sono rappresentate principalmente da disponibilità liquide e da posizioni creditorie certe ed esigibili;
- le passività correnti sono quelle che, in base alle caratteristiche delle obbligazioni, dovranno essere estinte compatibilmente alle previsioni concordatarie.

Le attività e le passività sono classificate come non correnti quando rispettano i seguenti criteri:

- le attività non correnti sono rappresentate da tutti gli asset destinati alla vendita, come da previsioni del Piano di Concordato;
- le passività non correnti sono rappresentate dai fondi stanziati a copertura di diverse tipologie di rischio e della gestione della Società, come da previsioni del Piano di Concordato.

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato netto è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività d’investimento o finanziari.

Ai fini comparativi, i dati del presente bilancio vengono confrontati con quelli del bilancio dell’esercizio precedente.

Si segnala inoltre che sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria con evidenza degli importi significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Schema del Conto economico

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il risultato operativo è determinato come differenza tra i ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi a svalutazioni di attività al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di minusvalenze generate dalla dismissione di attività.

Attività materiali - Immobile, mobili e arredi e macchine da ufficio e attrezzature.

Il valore residuo riflette la valutazione effettuata nel Piano di Concordato determinata sulla base di perizie redatte da esperti.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo.

Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti; il valore del bene è iscritto tra le attività materiali riflettendo la valutazione prevista nel Piano di Concordato, determinata sulla base di perizie redatte da esperti.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite di valore in conformità con lo IAS 36 e adeguato per riflettere la valutazione espressa dal Piano di Concordato e gli accadimenti successivi rispetto alla data di riferimento delle relative perizie redatte da esperti.

Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono iscritte al '*fair value*' rappresentato dalla valutazione in base al criterio del costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le eventuali perdite di valore. Sono state valutate sulla base delle prescrizioni dello IAS 39 adeguate per riflettere la valutazione espressa dal Piano di Concordato.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono rappresentate dalle partecipazioni destinate alla vendita. Sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita, adeguato per riflettere la valutazione espressa dal Piano di Concordato ed i successivi accadimenti, sulla base di perizie redatte da esperti.

Crediti

I crediti in generale sono iscritti al valore nominale di realizzo, riflettendo anche le previsioni del Piano di Concordato, e sono rappresentati, come nel precedente esercizio, nelle attività correnti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti include la cassa e i conti correnti bancari. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono valutati al "*fair value*", corrispondente all'effettiva giacenza.

Accantonamenti

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti di esistenza certa e/o probabile per tutta la durata del Piano di Concordato e sono valorizzati sulla base del piano stesso. Sono considerati nelle passività non correnti, come nell'esercizio precedente.

Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

La voce è valutata in base al suo valore di estinzione presunto alla data di riferimento del bilancio. È stata considerata tra le passività correnti come nel precedente esercizio.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili sono valutate al valore di estinzione presunto ottenuto adeguando il valore nominale (maggiorato del rateo di interessi maturato alla data della domanda di pre-ammissione alla procedura di concordato preventivo) con la maggiore delle percentuali di riparto proposte nel Parere dei Commissari redatto in data 31 marzo 2014 ai sensi dell'art. 180 L.F.. Sono state considerate nelle passività correnti, come nell'esercizio precedente.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche sono valutati:

- quanto ai debiti garantiti da privilegio pignoratorio, al valore nominale fino alla concorrenza del valore dei beni sottostanti in garanzia e al valore di estinzione presunto per la quota chirografaria in caso di incapienza del valore del sottostante. Il valore di estinzione presunto è stato calcolato prendendo a riferimento la maggiore delle percentuali di riparto proposte nel Parere dei Commissari redatto ai sensi dell'art. 180 L.F., ossia una percentuale pari al 14,66%, quindi registrando uno stralcio nella misura dell'85,34%;
- quanto ai debiti chirografari, al valore di estinzione presunto come precedentemente indicato.

I debiti verso altri finanziatori, essendo di natura chirografaria, sono valutati al loro valore di estinzione presunto come precedentemente indicato.

Tali poste sono state considerate nelle passività correnti, come nell'esercizio precedente.

La ripartizione tra debiti muniti di privilegio e debiti di natura chirografaria è stata principalmente effettuata prendendo a riferimento l'elenco delle passività predisposto dai Liquidatori Giudiziali.

Debiti verso enti finanziari per locazioni finanziarie

Riflettono il valore indicato nel Piano di Concordato e si riferiscono al debito residuo nei confronti della società di leasing. Tale posta è stata considerata nelle passività correnti, come nell'esercizio precedente.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono valutati:

- al valore nominale, per quelli in prededuzione;
- al loro valore di estinzione presunto, per i chirografari. Tale valore è stato calcolato prendendo a riferimento la maggiore delle percentuali di riparto proposte nel Parere dei Commissari redatto ai sensi dell'art. 180 L.F., ossia una percentuale pari al 14,66%, quindi registrando uno stralcio nella misura dell'85,34%.

Sono stati considerati nelle passività correnti, come nell'esercizio precedente.

Le altre passività

Le altre passività sono valutate:

- al valore nominale, per quelle in prededuzione;
- al loro valore di estinzione presunto, per le passività chirografarie. Tale valore è stato calcolato prendendo a riferimento la maggiore delle percentuali di riparto proposte nel Parere dei Commissari redatto ai sensi dell'art. 180 L.F., ossia una percentuale pari al 14,66%, quindi registrando uno stralcio nella misura dell'85,34%.

Sono state considerate nelle passività correnti, come nell'esercizio precedente.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie è rilevato come movimento di patrimonio netto in un'apposita riserva.

Dividendi percepiti

I dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui vengono incassati.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono rilevati all'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivati dalla cessione della proprietà. I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

Imposte

Non vi sono imposte riferibili all'esercizio 2016.

Uso di stime

La particolare situazione in cui si trova la Società ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti i valori di realizzo, caratterizzati, come noto, da un significativo grado di incertezza anche in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico; si è quindi scelto di utilizzare, in linea di massima, i valori previsti nel Piano di Concordato e nella relazione ex art. 172 L.F. redatta dai Commissari Giudiziali in data 9 gennaio 2014, quale rappresentazione della migliore stima attualmente disponibile.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono le partecipazioni, le altre attività finanziarie comprese nelle attività correnti, le attività non correnti possedute per la vendita, gli accantonamenti per rischi ed oneri.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

4 ATTIVITÀ MATERIALI

La voce presenta un saldo pari 727 migliaia di euro, invariato rispetto allo scorso esercizio; la tabella seguente ne evidenzia la composizione.

	Immobili	Migliorie su beni di terzi	Impianti generali	Mobili, macchine elettr. ed attrezzature	Altri beni	Totale
Costo al 01.01.2016 al netto delle rettifiche di valore relative alla vita utile residua	737	376	24	989	-	2.126
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale costo al 31.12.2016	737	376	24	989	-	2.126
Fondi ammortamento al 1.1.2016	(55)	(376)	(24)	(944)	-	(1.399)
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale fondi ammortamento al 31.12.2016	(55)	(376)	(24)	(944)	-	(1.399)
Valori al 31.12.2016	682	-	-	45	-	727
Di cui beni in locazione finanziaria:						
- costo storico al netto delle rettifiche di valore relative alla vita utile residua	657	-	24	122	-	803
- Ammortamenti	(44)	-	(24)	(110)	-	(178)

5 PARTECIPAZIONI

Ammontano a 1.787 migliaia di euro, come nel precedente esercizio, come evidenziato nel seguente prospetto.

	31.12.2016	31.12.2015
Partecipazioni in imprese controllate	1.787	1.787
Partecipazioni in imprese collegate/a controllo congiunto	-	-
	1.787	1.787

Partecipazioni in imprese controllate

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2016 pari a 1.787 migliaia di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2015.

	31.12.2015	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2016
Partecipazioni in imprese controllate						
Pragmae Advisory Group S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
Pragmae Service S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
Sopaf Asia S.à.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
Adenium Sgr S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
Sopaf Real Estate Opportunity I in liquidazione	-	-	-	-	-	-
China Opportunity S.A. Sicar in liquidazione	1.787	-	-	-	-	1.787
	1.787	0	0	0	0	1.787

Partecipazioni in imprese collegate/a controllo congiunto

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2016 pari a zero migliaia di euro, dato invariato rispetto al 31 dicembre 2015, come evidenziato dal seguente prospetto.

	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Riclassifiche	31.12.2016
Partecipazioni in imprese collegate						
Banca Network Investimenti S.p.A. in LCA	-	-	-	-	-	-
Petunia S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
Schooner S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Volare S.p.A. in amm. straordinaria	-	-	-	-	-	-
Sopaf & Partners RE Inv.S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
	0	0	0	0	0	0

6 ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce risulta azzerata, come già alla fine dell'esercizio 2015, come sintetizzato nella tabella che segue:

	31.12.2016	31.12.2015
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Finanziamenti e crediti	-	-
	0	0

Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce risulta così costituita:

	31.12.2015	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Var.fair value	Svalutazioni	31.12.2016
Blue H Group Technology	-	-	-	-	-	-	-
Demofonte S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Formula Sport Group Srl	-	-	-	-	-	-	-
Green Bit S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-
Sun System S.p.A. (ora in fallimento)	-	-	-	-	-	-	-
	0	0	0	0	0	0	0

Con riferimento alle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si riporta unicamente che:

- la partecipazione in Sun System S.p.A. (ora in fallimento), che al 31 dicembre 2015 risultava valorizzata a zero a seguito di integrale svalutazione, è stata ceduta nel corso del 2016 con una plusvalenza pari a 10 migliaia di euro;

- non avendo aderito all'operazione di copertura perdite, abbattimento/ricostituzione e aumento di capitale sociale deliberata dalla partecipata Demofonte S.r.l., che al 31 dicembre 2015 risultava valorizzata a zero a seguito di integrale svalutazione, Sopaf non detiene più alcuna partecipazione nella citata società.

Finanziamenti e crediti

Alla fine dell'esercizio 2016 la voce risulta interamente azzerata dai relativi fondi, come da prospetto che segue:

	31.12.2016	31.12.2015
Crediti finanziari verso Controllate	-	-
Crediti finanziari verso Collegate		
Sopaf & Partners - RE Inv. S.r.l.in liquidazione	4.292	4.292
F.do svalut. finanziam. Sopaf & Partners - RE Inv. S.r.l.in liquid.	(4.292)	(4.292)
Totale finanziamenti e crediti	0	0

Il credito verso la società collegata Sopaf & Partners RE-Investment S.r.l. in liquidazione si riferisce ad un finanziamento soci interamente svalutato per le oggettive condizioni di inesigibilità del credito.

ATTIVITA' CORRENTI

7 CREDITI VERSO CLIENTI ED ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

La voce ammonta a 31 migliaia di euro, con un incremento pari a 8 migliaia di euro, come segue:

	31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso controllate/collegate	69	69
F.do svalutazione crediti controllate/collegate	(46)	(46)
Crediti verso clienti vari	385	3.693
F.do svalutazione crediti clienti vari	(377)	(3.693)
	31	23

I crediti verso controllate/collegate, per 23 migliaia di euro, sono riferibili a crediti verso la controllata Adenium SGR S.p.A. in liquidazione.

I crediti verso clienti vari, per 8 migliaia di euro, si riferiscono alla seconda *tranche* di rimborso relativa al credito verso Desmos S.p.A., a suo tempo interamente svalutato, per il quale è stato raggiunto un accordo transattivo per il rimborso parziale del 20% (pari complessivamente a 22 migliaia di euro) del valore nominale del credito vantato, da versare a Sopaf in tre *tranche* con scadenze ad ottobre e dicembre 2016 e marzo 2017. Il fondo di svalutazione è stato rilasciato per l'importo corrispondente alle *tranche* già versate nel 2016 e nei primi mesi del 2017.

8 ALTRI CREDITI ED ATTIVITÀ DIVERSE

Figurano per 5.020 migliaia di euro con un incremento di 4.982 migliaia di euro, come da seguente prospetto:

	31.12.2016	31.12.2015
Crediti tributari per IVA	6	6
Altri crediti tributari per Ires	13	17
Altri crediti	4.999	13
Ratei e risconti attivi	2	2
	5.020	38

I "Crediti tributari per IVA" si riferiscono al credito IVA 2016.

La voce "Altri crediti tributari per Ires" comprende principalmente, per 11 migliaia di euro, crediti per ritenute fiscali d'acconto subite.

La voce "Altri crediti", pari a 4.999 migliaia di euro, comprende principalmente:

- ❑ per 4.900 migliaia di euro, il credito vantato verso i soci/Garanti. Si rammenta che tale credito è stato incassato nel mese di gennaio 2017;
- ❑ per 48 migliaia di euro, il credito verso la Dascal S.r.l. a suo tempo interamente svalutato mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione crediti diversi già stanziato nel 2012. Nel corso dell'esercizio è stato raggiunto un accordo transattivo per il rimborso parziale del 20% (pari complessivamente a 293 migliaia di euro) del valore nominale del credito vantato, da versare a Sopaf in tre *tranche* con scadenze ad ottobre e dicembre 2016 e marzo 2017. Il fondo di svalutazione è stato rilasciato per l'importo corrispondente alle *tranche* già versate nel 2016 e nei primi mesi del 2017;
- ❑ per 37 migliaia di euro, il credito verso Coemi Property S.r.l. a suo tempo interamente svalutato mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione crediti diversi già stanziato nel 2012. Nel corso dell'esercizio è stato raggiunto un accordo transattivo per il rimborso parziale del 20% (pari complessivamente a 104 migliaia di euro) del valore nominale del credito vantato, da versare a Sopaf in tre *tranche* con scadenze ad ottobre e dicembre 2016 e marzo 2017. Il fondo di svalutazione è stato rilasciato per l'importo corrispondente alle *tranche* già versate nel 2016 e nei primi mesi del 2017;

- per 12 migliaia di euro, il credito verso Adenium SGR S.p.A. in liquidazione per il debito IRES della società controllata ceduto a Sopaf nell'ambito del consolidato fiscale di gruppo.

In coerenza con i precedenti esercizi, risultano invece interamente svalutati i seguenti crediti:

- per 314 migliaia di euro, un credito derivante dalla cessione di quote del Fondo FIP avvenuta nell'esercizio 2008, che è stato interamente svalutato mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione crediti diversi già stanziato nel 2012;
- per 28 migliaia di euro, il credito nei confronti della società The Advisory Group S.r.l. in liquidazione interamente svalutato mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione crediti diversi già stanziato nel 2012.

La voce "Ratei e risconti" comprende risconti su premi assicurativi, risconti su abbonamenti e altri risconti per quote di costi anticipati di competenza del 2017.

9 STRUMENTI FINANZIARI – DERIVATI

Al 31 dicembre 2016 la voce presenta un saldo pari a zero, come nel precedente esercizio.

10 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce presenta un saldo di 35 migliaia di euro con un decremento di 110 migliaia di euro, come da seguente tabella:

	31.12.2016	31.12.2015
Finanziamento verso Demofonte S.r.l.	-	-
Finanziamento verso Terzi	-	-
Finanz. v/The Outplay Italy S.r.l. (già Ovo Italia S.r.l.)	35	145
	35	145

La voce "Finanziamento verso Demofonte S.r.l.", è relativa ad un finanziamento infruttifero erogato dalla incorporata LM Real Estate S.p.A. (ora Sopaf), per un importo pari a 363 migliaia di euro, che è stato interamente svalutato mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione crediti diversi già stanziato nel 2012.

La voce "Finanziamenti verso terzi" considera un finanziamento fruttifero di 34 migliaia di euro alla società Vector 102 S.r.l.. La voce è stata interamente svalutata mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione crediti diversi già stanziato negli anni precedenti.

La voce "Finanziamento verso The Outplay Italy S.r.l. (già Ovo Italia S.r.l.)" è diminuita per effetto del versamento delle rate di rimborso del finanziamento stesso nel corso dell'esercizio.

11 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce si riferisce esclusivamente alla liquidità e ai depositi bancari esigibili (fra questi sono ricompresi anche importi destinati a creditori pignorati) e registra un incremento di 461 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio, come segue:

	31.12.2016	31.12.2015
Denaro e valori in cassa	1	1
Depositi bancari	12.006	11.545
	12.007	11.546

12 ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

La voce presenta un saldo di 4.945 migliaia di euro, con un decremento di 3.390 migliaia di euro rispetto al saldo dell'esercizio precedente, e si è movimentata come dettagliato nella successiva tabella.

	31.12.2015	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazione	31.12.2016
Newman Lowther & Associates Ltd	361	-	-	(361)	-	-
Vintage Fund Sicav-Sif S.C.A.	1.541	-	-	(1.541)	-	-
Green Hunter Group S.p.A.	6.405	-	-	(810)	(650)	4.945
Value Sec Inv Sicar Sca (in liquidazione)	28	-	-	(28)	-	-
	8.335	-	-	(2.740)	(650)	4.945

Il valore della partecipata Green Hunter Group S.p.A. si è ridotto complessivamente per 1.460 migliaia di euro per decrementi e svalutazioni determinati sia dell'adeguamento del valore resosi necessario a seguito del mancato esercizio dell'opzione legata al contratto di Pronti contro Termine ("PCT") sottoscritto con riferimento a 133.333 azioni della società, sia a seguito della distribuzione di dividendi occorsa nel mese di ottobre 2016.

Si riporta peraltro che l'azzeramento del valore della partecipata Value Secondary Investments Sicar SCA in liquidation è dovuto alla distribuzione realizzata dalla stessa nell'ambito dell'attività di liquidazione.

Le partecipate Newman Lowther & Associates Ltd e Vintage Fund Sicav-Sif S.C.A. sono state cedute nel corso dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

13 PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è positivo per 1.704 migliaia di euro, con un incremento pari a 4.455 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 determinato dalla somma algebrica tra la perdita dell'esercizio pari a 445 migliaia di euro e l'incremento del "Versamento soci in conto capitale" per 4,9 milioni di euro legato alla garanzia rilasciata dai Garanti.

La composizione del patrimonio netto è riportata nel seguente prospetto:

	31.12.2016	31.12.2015
Capitale	80.100	80.100
Azioni proprie	(2.363)	(2.363)
Riserva legale	6.832	6.832
Altre riserve		
Riserva opzione conversione prest. obbligazionario	3.991	3.991
Riserva indisponibile azioni proprie	2.363	2.363
Versamenti soci c/capitale	5.150	250
Rettifiche di liquidazione	(1.298)	(1.298)
Utili (Perdite) riportate a nuovo	(92.626)	(92.490)
Utile (Perdite) dell'esercizio	(445)	(136)
	1.704	(2.751)

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale è pari a 80.100 migliaia di euro, corrispondente a n. 421.908.486 azioni ordinarie senza valore nominale.

Azioni proprie

La voce "Azioni proprie" accoglie n. 5.200.000 azioni proprie per un investimento complessivo di 2.363 migliaia di euro.

Riserva legale

La voce "Riserva legale" è pari a 6.832 migliaia di euro ed è invariata.

Riserva opzione di conversione dei prestiti obbligazionari convertibili

Tale riserva, pari a 3.991 migliaia di euro, rappresenta il valore attribuito all'originaria opzione di conversione in possesso degli obbligazionisti, pari a 4.143 migliaia di euro al netto di oneri accessori di collocamento pro quota per 152 migliaia di euro.

Si ricorda che, al momento dell'emissione, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali, il valore equo della componente di debito è stato determinato utilizzando la quotazione di mercato di un'equivalente obbligazione non convertibile e corrisponde alla differenza tra l'attualizzazione degli interessi del prestito obbligazionario in base al tasso contrattuale e quella al tasso di mercato; tale differenza è stata imputata a conto economico utilizzando il metodo del costo ammortizzato fino alla data di conversione o di rimborso.

All'emissione del prestito obbligazionario, tale differenziale, rappresentativo del valore attribuito all'opzione di conversione, è stato imputato al patrimonio netto, al netto dei costi di emissione. Il valore dell'opzione di conversione non è modificabile negli esercizi successivi.

Riserva indisponibile azioni proprie

A fronte della voce "Azioni proprie" detenute per 2.363 migliaia di euro, in continuità con gli esercizi precedenti, è stata evidenziata una equivalente riserva indisponibile di pari importo attinta dagli utili di esercizi precedenti riportati a nuovo.

Versamento soci in conto capitale

La voce accoglie versamenti soci in conto capitale derivanti da versamenti per cassa pari a 250 migliaia di euro effettuati nell'esercizio 2014 e dal credito vantato verso i soci/Garanti per 4,9 milioni di euro.

Utili/(Perdite) a nuovo

Le perdite portate a nuovo sono aumentate per effetto dell'imputazione del risultato dell'esercizio 2015.

Come richiesto dalla normativa societaria di riferimento, la successiva tabella elenca analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

Valori in migliaia di Euro

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO (ANTE RISULTATO D'ESERCIZIO)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	80.100	B	77.737	-	-
Azioni proprie	(2.363)	=	-	-	-
Riserva legale	6.832	B	6.832	-	-
Riserva opzione conversione POC	3.991	B	3.991	-	-
Riserva indisponibile da azioni proprie	2.363	B	2.363	-	-
Riserva da valutazione	0	=	-	-	-
Versamenti soci in conto capitale	5.150	B	5.150	-	-
Utile (Perdite) a nuovo	(92.626)	=	-	-	-
Rettifiche di liquidazione	(1.298)	=	-	-	-
Totale			96.073	-	-

Legenda

A: per aumento capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

PASSIVITA' NON CORRENTI

14 ACCANTONAMENTI

Gli accantonamenti per fondi rischi ed oneri sono pari a 3.854 migliaia e di seguito vengono forniti il dettaglio ed i movimenti intervenuti.

	31.12.2016	31.12.2015
F.do rischi fornitori in contestazione	29	29
F.do interessi verso creditori	46	160
F.do rischi personale	36	43
F.do rischi controversie legali	240	240
F.do rischi penali verso fornitori	8	8
F.do spese di giustizia	753	753
F.do rischi generico	1.513	1.950
F.do costi transazione partecipazioni	611	622
F.do spese di gestione della società	618	811
F.do rischi int./sanz.debiti previd./erariali	-	-
	3.854	4.616

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2016
F.do rischi fornitori in contestazione	29	-	-	-	-	29
F.do interessi verso creditori	160	-	-	(114)	-	46
F.do rischi personale	43	-	(7)	-	-	36
F.do rischi controversie legali	240	-	-	-	-	240
F.do rischi per penali verso fornitori	8	-	-	-	-	8
F.do spese di giustizia	753	-	-	-	-	753
F.do rischi generico	1.950	-	-	-	(437)	1.513
F.do costi transazione partecipazioni	622	-	(11)	-	-	611
F.do spese di gestione della società	811	-	(630)	-	437	618
F.do rischi int./sanz.debiti previd./erariali	-	-	-	-	-	-
	4.616	0	(648)	(114)	0	3.854

Gli accantonamenti sono stanziati per rischi ed oneri futuri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, la cui iscrizione è stata effettuata sulla base di quanto stimato nel Piano di Concordato.

I fondi rischi sono destinati a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da controversie in corso, in base alle indicazioni dei legali esterni della Società, senza peraltro considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale esito negativo sia valutato esclusivamente come possibile.

Nel determinare l'entità dei fondi rischi si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi intervenuti o previsti con la procedura di liquidazione, sia l'eventuale aggiornamento prudenziale delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti in capo alla Società.

Al 31 dicembre 2016 sono stati operati utilizzi/rilasci per complessivi 762 migliaia di euro.

Si dettagliano di seguito i saldi al 31 dicembre 2016 e le eventuali movimentazioni dell'esercizio:

- il "Fondo rischi fornitori in contestazione", pari a 29 migliaia di euro, è stato stanziato a copertura dei potenziali rischi derivanti da contestazioni avanzate da parte di alcuni fornitori di servizi e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio;
- il "Fondo rischi per interessi verso creditori" è pari a 46 migliaia di euro e nel corso dell'esercizio è diminuito per 114 migliaia di euro per effetto del rilascio della parte di fondo relativa ai fornitori privilegiati;

- ❑ il “Fondo rischi personale” è pari a 36 migliaia di euro e nel corso dell’esercizio è diminuito per 7 migliaia di euro, utilizzati per il pagamento degli interessi legali e rivalutazione sull’incentivo all’esodo erogato ad un dipendente nel corso del riparto disposto dai Liquidatori Giudiziali nel 2015;
- ❑ il “Fondo rischi controversie legali” ammonta a 240 migliaia di euro e nel corso dell’esercizio non ha subito modifiche;
- ❑ il “Fondo rischi per penali verso fornitori”, del valore di 8 migliaia di euro, nel corso dell’esercizio non ha subito modifiche;
- ❑ il “Fondo spese di giustizia”, che ammonta a 753 migliaia di euro, comprende la stima dei costi relativi agli Organi della Procedura e non ha subito movimentazioni nel corso dell’esercizio;
- ❑ il “Fondo rischi generico”, pari a 1.513 migliaia di euro, nel corso dell’esercizio è stato in parte riclassificato per riallineare il fondo spese di gestione;
- ❑ il “Fondo costi di transazione partecipazioni”, pari a 611 migliaia di euro al 31 dicembre 2016, comprende la stima degli oneri connessi all’attività di dismissione delle partecipazioni in portafoglio. Rispetto al valore al 31 dicembre 2015 è diminuito di 11 migliaia di euro a seguito degli utilizzi dell’esercizio;
- ❑ il “Fondo rischi per interessi/sanzioni dei debiti previdenziali ed erariali” risulta azzerato a seguito dei rilasci effettuati negli esercizi precedenti;
- ❑ il “Fondo spese di gestione della Società”, pari a 811 migliaia di euro al 31 dicembre 2015, è pari a 618 migliaia di euro al 31 dicembre 2016. Nel corso dell’esercizio è stato utilizzato per complessivi 630 migliaia di euro e riadeguato per 437 migliaia di euro attraverso la riclassifica del fondo rischi generico.

PASSIVITA' CORRENTI

15 PASSIVITÀ PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce è classificata nelle "passività correnti" per coerenza con la logica di estinzione delle passività prevista dal Piano di Concordato e si compone come segue:

	31.12.2016	31.12.2015
Trattamento di fine rapporto	6	4
	6	4

Il fondo di trattamento di fine rapporto, che accoglie le indennità maturate dal personale impiegatizio a tutto il 31 dicembre 2016, è pari a 6 migliaia di euro, già al netto di anticipi al personale per 26 migliaia di euro, come da seguente prospetto:

	Saldo al 31.12.2015	Passaggi infragruppo	Accant.	Utilizzi	Altre variazioni	S.do al 31.12.2016
Fondo TFR	4	-	2	-	-	6

La passività per trattamento di fine rapporto non comprende gli effetti attuariali ed attualizzativi previsti dai principi contabili internazionali.

16 OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La voce è iscritta per 4.739 migliaia di euro, come da prospetto che segue.

	31.12.2016	31.12.2015
Debiti v/ obbligazionisti POC 2007-2015	1.143	1.143
Debiti v/ obbligazionisti POC 2011-2015	3.596	3.596
	4.739	4.739

In questa voce sono rappresentati i prestiti obbligazionari "Sopaf 2011-2015 convertibile 9%" e "Sopaf 2007-2015 convertibile 3,875%", per i quali la convertibilità è da ritenersi sospesa in ragione della procedura concorsuale in corso.

Si dettaglia la rappresentazione dei prestiti obbligazionari:

<i>Migliaia di Euro</i>	<i>POC "Sopaf 2007-2015"</i>	<i>POC "Sopaf 2011-2015"</i>	<i>POC "Sopaf totale"</i>
Valore contabile del debito 31.12.2016	1.143	3.596	4.739
<i>Di cui</i>			
Quota capitale	1.095	3.400	4.495
Quota interessi	48	196	244

Le passività per i prestiti obbligazionari sono state classificate come correnti, conformemente alle previsioni liquidatorie previste dal Piano di Concordato.

17 DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI ENTI FINANZIATORI

Figurano per 12.367 migliaia di euro con un decremento di 1.703 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si movimentano nel periodo come segue:

	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso banche c/c	635	635
Debiti per finanziamenti bancari	11.477	12.370
Debiti verso imprese controllate	203	203
Debiti verso altri finanziatori	52	862
	12.367	14.070

La voce "Debiti verso banche c/c", pari a 635 migliaia di euro, riguarda scoperti ordinari di conto corrente comprensivi degli interessi maturati fino alla data di pre-ammissione al Concordato Preventivo.

La voce "Debiti per finanziamenti bancari", pari a 11.477 migliaia di euro, riguarda finanziamenti sia garantiti da pegno, sia di natura chirografaria con diversi istituti di credito. La diminuzione, pari a 893 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2015, è interamente riferibile al rimborso parziale del debito verso creditori pignorati effettuato nell'ambito del terzo riparto realizzato dai Liquidatori Giudiziali nel corso del 2016.

I debiti garantiti da privilegio pignoratorio sono stati indicati al valore nominale fino alla concorrenza del valore dei beni sottostanti in garanzia e considerati come chirografari (adeguati al valore di estinzione presunto) per la rimanente parte in caso di incapienza del valore del sottostante.

La voce "Debiti verso imprese controllate" si riferisce al finanziamento fruttifero erogato dalla controllata Pragmae Service S.r.l. in liquidazione.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" al 31 dicembre 2016 si riferisce al debito contratto nei confronti del soggetto terzo che finanziò l'acquisto del credito concordatario Federconsorzi. Si ricorda che tale voce al 31 dicembre 2015 includeva anche un debito per 810 migliaia di euro verso la controparte con la quale era stata sottoscritta l'operazione di "pronti contro termine" su titoli azionari della società Green Hunter Group S.p.A. che è giunta a scadenza nel corso dell'esercizio.

18 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI PER LOCAZIONI FINANZIARIE

Ammontano a 423 migliaia di euro, come da seguente prospetto:

	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso Enti locazioni finanziarie Fabbricati	423	453
	423	453

La voce riguarda i debiti per locazioni finanziarie.

19 DEBITI COMMERCIALI

Figurano per 664 migliaia di euro e diminuiscono di 15 migliaia di euro come segue:

	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	645	660
Debiti verso imprese controllate	11	11
Debiti verso imprese collegate	8	8
	664	679

I debiti commerciali sono variati principalmente a seguito del pagamento degli interessi legati ai creditori privilegiati.

20 ALTRE PASSIVITÀ

Figurano per 795 migliaia di euro e si incrementano di 2 migliaia di euro, come da tabella seguente:

	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso il personale	22	18
Debiti verso enti previdenziali	11	9
Debiti per compensi a Sindaci	10	-
Debiti per imposte dell'esercizio	-	-
Debiti tributari diversi	8	8
Altri debiti	744	758
Ratei e risconti passivi	-	-
	795	793

La voce "Debiti verso il personale", pari a 22 migliaia di euro, comprende le competenze maturate al 31 dicembre 2016 dal personale per stipendi di dicembre (liquidati nel mese di gennaio 2017), ratei di 14ma, ferie, festività abolite e riduzione di orario.

La voce "Debiti verso enti previdenziali", pari a 11 migliaia di euro, comprende i contributi dovuti agli enti di previdenza, assistenza ed infortunistica su retribuzioni e compensi maturati al 31 dicembre 2016.

La voce "Debiti per compensi ai Sindaci", pari a 10 migliaia di euro, è riferita agli emolumenti maturati dal collegio sindacale.

La voce "Debiti tributari diversi" comprende le ritenute da versare all'Erario trattenute sulle retribuzioni e sugli emolumenti dei Liquidatori corrisposti al 31 dicembre 2016.

La voce "Altri debiti" comprende principalmente:

- per 602 migliaia di euro, i debiti (comprensivi di interessi maturati) contratti con gli azionisti di LM & Partners SCA e di Star Venture I (società di cui si è chiusa la liquidazione nel 2008) per l'operazione di acquisto delle azioni di minoranza;
- per 47 migliaia di euro, un debito verso Equitalia Nord riferibile all'iscrizione a ruolo del contributo annuale Consob dell'esercizio 2013;
- per 36 migliaia di euro, un debito verso la società controllata Pragmæ Service S.r.l. in liquidazione;
- per 9 migliaia di euro, un debito verso Adenium SGR S.p.A. in liquidazione per l'utilizzo da parte di Sopaf delle ritenute d'acconto subite dalla controllata, nell'ambito del consolidato fiscale.

CONTO ECONOMICO

Di seguito viene riportato il commento alle principali voci.

21 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce si compone come segue:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Dividendi da società collegate	96	-
Dividendi da altre partecipazioni	285	624
	381	624

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi dalla collegata Schooner S.r.l. e dalla partecipata Green Hunter Group S.p.A. per un totale di 381 migliaia di euro.

22 PLUSVALENZE (MINUSVALENZE) SU CESSIONE DI PARTECIPAZIONI

Figurano minusvalenze per 1.081 migliaia di euro, come da seguente prospetto:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Plusvalenze da cessione di altre partecipazioni	10	-
Minusvalenze da cessione di altre partecipazioni	(1.091)	(529)
	(1.081)	(529)

La voce "Plusvalenze da cessione di altre partecipazioni" è costituita per 10 migliaia di euro dalla plusvalenza ottenuta dalla cessione del 15,56% della partecipata Sun System S.p.A. (ora in fallimento). Si rammenta che nel corso dell'esercizio 2015 la partecipazione in parola era stata prudenzialmente ed interamente svalutata di 480 migliaia di euro in considerazione del deposito da parte della stessa di una domanda di pre-concordato preventivo.

La voce "Minusvalenze da cessione di altre partecipazioni" si riferisce interamente alla minusvalenza conseguita in occasione della vendita di una partecipata.

23 (SVALUTAZIONI) RIPRISTINI DI VALORE DI PARTECIPAZIONI

Le svalutazioni nette dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ammontano a 650 migliaia di euro, mentre erano pari a 216 migliaia di euro nel corso dell'esercizio precedente, e si compongono come segue:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Svalutazione partecipazioni controllate/collegate	-	-
Svalutazione altre partecipazioni	(650)	(480)
Adeguamenti attivi fair value altre partecipazioni	-	264
	(650)	(216)

La voce "Svalutazione altre partecipazioni" si riferisce alle riduzioni di valore della partecipata Green Hunter Group S.p.A. al fine di adeguarne il valore di bilancio a seguito sia del mancato esercizio dell'opzione legata al contratto di Pronti contro Termine ("PCT") sottoscritto con riferimento a 133.333 azioni della società, sia a seguito della distribuzione di dividendi occorsa nel mese di ottobre 2016.

24 ALTRI RICAVI DI GESTIONE

Figurano per 1.511 migliaia di euro, con un incremento di 197 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, come segue:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Altri ricavi	791	1.052
Soprawvenienze attive	720	262
	1.511	1.314

La voce "Altri ricavi" comprende per 762 migliaia di euro, l'importo degli utilizzi/rilasci dei fondi, come dettagliato nella nota 14 "Accantonamenti" e per 29 migliaia di euro un risarcimento di spese legali.

La voce "Soprawvenienze attive" comprende:

- per 500 migliaia di euro, il rilascio del fondo di svalutazione del credito vantato da Sopaf nei confronti di Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino ("CRSM"). Si rammenta che tale credito era stato contestato da CRSM e pertanto interamente svalutato nei precedenti esercizi; a seguito della sottoscrizione di un accordo transattivo con CRSM, Sopaf ha incassato un importo corrispondente al rilascio in parola;
- per 218 migliaia di euro, il rilascio dei fondi di svalutazione afferenti ai crediti vantati verso Coemi Property S.r.l., Dascal S.r.l. e Desmos S.p.A., limitatamente agli importi incassati nel 2016 e nei primi mesi del 2017.

25 ACQUISTI DI MATERIALI E SERVIZI ESTERNI

Figurano per 486 migliaia di euro con un decremento di 75 migliaia di euro, come da seguente prospetto:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Acquisti di materiali e merci	-	-
Prestazioni di servizi	28	20
Costo collaboratori a progetto e consulenze strategiche	-	-
Consulenze legali e fiscali	137	61
Consulenze straordinarie per piano di ristruttur.finanz./Concordato	-	-
Servizi amministrativi per audit esterno	14	15
Servizi amministrativi per audit interno	-	-
Servizi amministrativi	2	3
Compensi ed emolumenti Commissari e Liquidatori Giudiziali	-	156
Compensi liquidatori	234	227
Compensi Sindacali e di vigilanza	36	50
Locazioni	2	3
Noleggi e locazioni finanziarie operative	1	1
Assicurazioni	3	3
Utenze	3	4
Costi per servizi e commissioni bancarie/titoli	1	1
Costi di manutenzione	2	1
Spese generali di struttura	18	10
Servizio gestione titoli e societario	5	6
	486	561

26 COSTI DEL PERSONALE

La voce si compone come segue:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Stipendi	65	64
Oneri sociali	20	20
Trattamento di fine rapporto	5	7
Altri costi	10	10
	100	101

27 ALTRI COSTI OPERATIVI

Figurano per 62 migliaia di euro con un decremento di 1.293 migliaia di euro, come segue:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Imposte e tasse	61	184
Sopravenienze passive	1	95
Oneri diversi di gestione	-	991
Risarcimenti - indennizzi	-	85
	62	1.355

La voce "Imposte e tasse" comprende principalmente, per 53 migliaia di euro, l'IVA indetraibile (pro-rata 100%) sugli acquisti e prestazioni e, per 6 migliaia di euro, l'imposta IMU di competenza dell'esercizio.

Si rammenta che nel precedente esercizio la voce "Oneri diversi di gestione" includeva le perdite di valore per 991 migliaia di euro riferite ai *warrant* sulle azioni Green Hunter S.p.A. (sia detenuti direttamente, sia rivenienti dalla garanzia rilasciata dai Garanti) giunti a scadenza.

28 AMMORTAMENTI

Non figurano ammortamenti nell'esercizio, come nel 2015.

29 ACCANTONAMENTI A FONDI ONERI FUTURI

Non figurano accantonamenti nell'esercizio, come nel 2015.

30 SVALUTAZIONI DI CREDITI

Le svalutazioni di credito nell'esercizio 2016 sono state pari a 1 migliaio di euro, come nell'esercizio precedente.

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Svalutazioni di crediti	1	1
	1	1

31 RISULTATO DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

La voce è pari a zero, come nel precedente esercizio.

32 PROVENTI/ONERI FINANZIARI NETTI

La voce si compone come segue:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Proventi finanziari		
Interessi attivi	42	68
Proventi da strumenti finanziari derivati	-	-
Differenze attive su cambi	-	-
Totale	42	68
Oneri finanziari		
Interessi passivi diversi	-	24
Totale	0	24
Differenza netta	42	44

La voce "Interessi attivi" si riferisce a interessi maturati sui saldi attivi dei conti correnti bancari per 42 migliaia di euro.

33 PROVENTI/(ONERI) STRAORDINARI NETTI

I proventi straordinari netti al 31 dicembre 2016 sono pari ad 1 migliaio di euro, come da tabella seguente:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Proventi/Oneri straordinari netti	1	645
	1	645

Nel dettaglio, i proventi straordinari netti si riferiscono ad una sopravvenienza attiva generata dalla falcidia concordataria.

34 IMPOSTE SUL REDDITO

Non si sono rilevate imposte correnti nell'esercizio.

35 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta risulta passiva per Euro 5,5 milioni (al 31 dicembre 2015 risultava passiva per Euro 7,6 milioni), con un miglioramento di 2,1 milioni di euro, come da seguente tabella:

	31/12/2016	31/12/2015
A)Cassa	1	1
B)Altre disponibilità liquide	12.006	11.546
C)Strumenti derivati e titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D) Totale liquidità (A+B+C)	12.007	11.547
E) Crediti finanziari correnti	35	145
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	145
<i>di cui verso terzi</i>	0	0
F)Debiti bancari correnti	(635)	(635)
G)Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(11.477)	(12.370)
H)Altri debiti finanziari correnti	(5.417)	(6.257)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(203)	(203)
<i>di cui verso terzi</i>	(5.213)	(6.053)
I)Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(17.529)	(19.262)
J)Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(5.487)	(7.570)
K)Debiti bancari non correnti	-	-
L)Obbligazioni emesse	-	-
M)Altri debiti non correnti	-	-
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	-
<i>di cui verso terzi</i>	-	-
N)Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-	-
J)Indebitamento finanz. non corrente netto (I-E-D)	-	-
O)Indebitamento finanziario netto (J+N)	(5.487)	(7.570)

La riduzione dell'esposizione finanziaria complessiva è principalmente attribuibile:

- per 0,8 milioni di euro, agli incassi derivanti dalla cessione di due partecipazioni;
- per 0,5 milioni di euro, all'incasso derivante dalla transazione con Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino;
- per 0,4 milioni di euro, agli incassi da distribuzione di dividendi, riserve e rimborsi di capitale provenienti da alcune partecipate (Green Hunter Group S.p.A., Schooner S.r.l. e Value Secondary Investments Sicar SCA in liquidation);
- per 0,9 milioni di euro, al pagamento parziale di creditori pignorati ed il pagamento residuale di creditori privilegiati;
- per 0,8 milioni di euro, al venir meno del debito relativo al contratto di Pronti contro Termine.

36 CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Contenzioso DeA Partecipazioni S.p.A. (“DeA”)

Nel mese di febbraio 2016 il Tribunale di Milano, nella causa di appello promossa da DeA contro la Società, ha rigettato le richieste della controparte, confermando il giudizio di primo grado a favore di Sopaf. Successivamente DeA ha proposto ricorso in Cassazione ed è stato conseguentemente dato ai legali della Società l’incarico per resistere in sede di giudizio di legittimità.

Contenzioso legale Comune di Genova

In data 16 giugno 2016 è stata depositata la sentenza della Corte di Cassazione per il terzo grado di giudizio nel contenzioso in essere con il Comune di Genova e Fallimento So.na.co. Impianti S.r.l.. La sentenza non è stata favorevole a Sopaf che sarà tenuta al pagamento parziale delle spese di giudizio, essendo le altre spese del procedimento compensate con una delle due controparti.

37 INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Con riferimento alle informazioni supplementari in materia di strumenti finanziari e di rischi ad essi connessi, stante la procedura liquidatoria/concordataria della Società, e conformemente a quanto illustrato nella Guida 5 dell’OIC per le Società *IAS compliant* in liquidazione, si ritiene non significativo fornire tale informativa.

38 RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Vengono di seguito fornite le informazioni relative alle operazioni poste in essere nell’esercizio con le “parti correlate”.

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate di Sopaf sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un’influenza significativa su Sopaf e le sue controllate, le imprese collegate e le altre partecipazioni di minoranza del Gruppo facente capo a Sopaf.

Stante lo stato di assoggettamento al concordato preventivo, l’effettivo controllo a partire dall’esercizio 2013 è esercitato dal Tribunale di Milano.

Tutte le transazioni con parti correlate vengono effettuate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati e degli specifici rapporti contrattuali sottostanti.

I rapporti in essere riguardano principalmente prestazioni di servizi amministrativi e generali, forniti alle normali condizioni di mercato.

Le seguenti tabelle rappresentano sinteticamente i rapporti patrimoniali intercorsi con le società controllate, collegate, consociate in essere al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015:

	Attività finanziarie	Crediti verso clienti e altre attività commerciali	Altri crediti e attività diverse	Altre attività finanziarie	(Debiti verso banche e altri finanziatori correnti)	(Debiti commerciali)	(Altre passività correnti)	Saldo Crediti/ (Debiti)
Controparte								
<i>(in migliaia di Euro)</i>								
Pragmae Service S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	(203)	-	(36)	(239)
Sopaf Asia Sarl	-	-	-	-	-	-	-	-
Adenium SGR S.p.A. in liquidazione	-	23	12	-	-	(11)	(9)	15
Totale società controllate	0	23	12	0	(203)	(11)	(45)	(224)
Banca Network Investimenti S.p.A. in LCA	-	-	-	-	-	(9)	-	(9)
Sopaf & Partners Re-Inv.S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale società collegate	0	0	0	0	0	(9)	0	(9)
Green Hunter S.p.A. (detenuta indirettamente)	-	-	-	-	-	-	(2)	(2)
Totale altre	0	0	0	0	0	0	(2)	(2)
Totale parti correlate	0	23	12	0	(203)	(20)	(47)	(235)
Totale voce di bilancio	0	31	5.020	35	(12.367)	(664)	(795)	(8.740)
Incidenza % sulle voci di bilancio	0,0%	75,3%	0,2%	0,0%	1,6%	3,0%	5,9%	

	Attività finanziarie	Crediti verso clienti e altre attività commerciali	Altri crediti e attività diverse	Altre attività finanziarie	(Debiti verso banche e altri finanziatori correnti)	(Debiti commerciali)	(Altre passività correnti)	Saldo Crediti/ (Debiti)
Controparte								
<i>(in migliaia di Euro)</i>								
Pragmae Service S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	(203)	-	(36)	(239)
Sopaf Asia Sarl	-	-	-	-	-	-	-	-
Adenium SGR S.p.A. in liquidazione	-	23	12	-	-	(11)	(9)	15
Totale società controllate	0	23	12	0	(203)	(11)	(45)	(224)
Banca Network Investimenti S.p.A. in LCA	-	-	-	-	-	(9)	-	(9)
Sopaf & Partners Re-Inv.S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale società collegate	0	0	0	0	0	(9)	0	(9)
Green Hunter S.p.A. (detenuta indirettamente)	-	-	-	-	-	-	(2)	(2)
Totale altre	0	0	0	0	0	0	(2)	(2)
Totale parti correlate	0	23	12	-	(203)	(20)	(47)	(235)
Totale voce di bilancio	0	23	38	145	(14.070)	(679)	(793)	(15.336)
Incidenza % sulle voci di bilancio	0,0%	100,0%	32,1%	0,0%	1,4%	2,9%	5,9%	

Le seguenti tabelle rappresentano sinteticamente i rapporti economici intercorsi con le società controllate, collegate, consociate in essere al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

	Dividendi e altri proventi di partecipazione	Altri ricavi di gestione	(Acquisti di materiali e servizi esterni)	(Costi del personale)	(Svalutazione crediti)	Proventi finanziari	(Oneri Finanziari)	Saldo Ricavi / (Costi)
Controparte								
<i>(in migliaia di Euro)</i>								
Totale società controllate	0	0	0	0	0	0	0	0
Schooner S.r.l.	96	-	-	-	-	-	-	96
Totale società collegate	96	0	0	0	0	0	0	96
Valore by Avere Asset MGMT S.C.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Green Hunter Group S.p.A.	285	-	-	-	-	-	-	285
Altre	285	0	0	0	0	0	0	285
Totale parti correlate	381	0	0	0	0	0	0	381
Totale voci di bilancio	381	1.511	(486)	(100)	(1)	42	0	1.347
Incidenza % sulle voci di bilancio	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	

	Dividendi e altri proventi di partecipazione	Altri ricavi di gestione	(Acquisti di materiali e servizi esterni)	(Costi del personale)	(Svalutazione crediti)	Proventi finanziari	(Oneri Finanziari)	Saldo Ricavi / (Costi)
Controparte								
<i>(in migliaia di Euro)</i>								
Totale società controllate	0	0	0	0	0	0	0	0
Schooner S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore by Avere Asset MGMT S.C.A.	624	-	-	-	-	-	-	624
Green Hunter Group S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre	624	0	0	0	0	0	0	624
Totale parti correlate	624	0	0	0	0	0	0	624
Totale voci di bilancio	624	1.314	(561)	(101)	(1)	68	24	1.367
Incidenza % sulle voci di bilancio	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	

I rapporti più significativi tra Sopaf e le altre imprese del Gruppo, sono descritti di seguito.

Per le voci di crediti/debiti:

- ❑ debiti verso Pragmæ Service S.r.l in liquidazione per complessivi 239 migliaia di euro, di cui 203 migliaia di euro per finanziamenti fruttiferi erogati dalla controllata, già al netto della falcidia concordataria;
- ❑ debiti/crediti verso Adenium SGR S.p.A. in liquidazione per una posizione creditoria complessiva di 15 migliaia di euro.

Per le voci di costi/ricavi:

- ❑ per 381 migliaia di euro, dividendi erogati nel corso dell'esercizio dalla collegata Schooner S.r.l. e dalla partecipata Green Hunter Group S.p.A..

39 ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti per categoria

L'organico al 31 dicembre 2016 è pari a 2 unità, come nell'esercizio precedente, secondo la seguente composizione:

Dipendenti	31.12.2016	media 2016	31.12.2015	media 2015
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-
Impiegati	2	2	2	2
Totale	2	2	2	2

Compensi riconosciuti ai Liquidatori, alla Società di Revisione e ai Sindaci

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016
Compensi Collegio dei Liquidatori	234
Compenso Collegio Sindacale	36
Compensi revisione contabile - Audit Group S.r.l.	13
Totale	283

Compensi riconosciuti al consulente fiscale/amministrativo e al consulente paghe - outsourcing payroll

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016
Compenso consulente fiscale/amministrativo	21
Compenso consulente paghe - outsourcing payroll	2
Totale	23

ALLEGATI

ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AI SENSI DELL'ART. 2427, 5° COMMA COD. CIVILE

(Le informazioni fornite sono le più recenti disponibili alla Società)

(valori in migliaia di euro)							
DENOMINAZIONE Controllate	Sede	capitale sociale (in migliaia €)	quota % di possesso diretta	valore di carico	valore del patrimonio netto	utile/perdita dell'ultimo esercizio	Bilancio di riferimento
Sopaf Asia S.à r.l.	Lussemburgo	12,5	90,00%	-	60	(113)	2011
Adenium SGR S.p.A. in liquidazione (*)	Milano	2.000	100,00%	-	246	120	2015 (*)
Pragmae Advisory Group S.r.l. in liquidazione	Milano	18	100,00%	-	(44)	(679)	2011
Pragmae Service S.r.l. in liquidazione	Milano	10	100,00%	-	N.D.	N.D.	-
China Opportunity S.A. SICAR en liquidation (**)	Lussemburgo	1.168	55,35%	1.787	2.262	(75)	2015 (**)
Sopaf Real Estate Opportunity I in liquidazione (***)	Milano	N/A	100,00%	-	(5.200)	(2.828)	2015
DENOMINAZIONE Collegate	Sede	capitale sociale (in migliaia €)	quota % di possesso diretta	valore di carico	valore del patrimonio netto	utile/perdita dell'ultimo esercizio	Bilancio di riferimento
Banca Netw ork Invest. S.p.A. in LCA	Milano	10.068	15,016%	-	6.529	(36.778)	2010
Petunia S.p.A. in liquidazione (****)	Milano	50.000	59,38%	-	(195)	(306)	2014
Sopaf & Partners Re-Inv. S.r.l. in liquidazione	Milano	100	40,00%	-	(3.362)	(952)	2014
Volare Group S.p.A. in amm. straord.	Gallarate (VA)	162.732	24,58%	-	N.D.	N.D.	N.D.
Schooner S.r.l.	Milano	100	29,50%	-	1.606	(6)	31/05/2015

(*) Dati tratti da una situazione economico-patrimoniale predisposta dal Liquidatore. (Il bilancio al 31 dicembre 2013 depositato è costituito dagli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale, dal Rapporto del Comitato di Sorveglianza e dalla Relazione del Commissario Straordinario sulla situazione patrimoniale-economica 2013.)

(**) Sopaf detiene il 55,35% dei diritti di voto e il 25,57% dei diritti economici - Dati tratti da una situazione economico-patrimoniale predisposta dal Liquidatore e sottoposta all'Assemblea

(***) N/A non applicabile in quanto trattasi di fondo

(****) Sopaf detiene il 49% dei diritti di voto e il 59,38% dei diritti economici

ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE PARTECIPATE (^)

DENOMINAZIONE	Sede	capitale sociale (in migliaia €)	quota % di possesso diretta	valore di carico
Blue H Group Technologies Ltd	Regno Unito	3	0,66%	-
Formula Sport Group Srl in liq.	Milano	2.362	19,53%	-
Green Bit S.p.A.	Grugliasco	5.682	1,29%	-
Value Sec. Inv. Sicar Sca in liq.	Lussemburgo	1.596	2,57%	-
Green Hunter Group S.p.A.	Milano	3.492	20,40%	4.945

(^) Le informazioni fornite sono le più recenti disponibili alla Società

I SOTTOSCRITTI CLAUDIO TESTA, PAOLO SILVIO JORIO E LORENA PONTI, IN QUALITÀ DI LIQUIDATORI DELLA SOCIETÀ, ATTESTANO CHE:

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016:

- (i) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- (ii) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- (iii) nella relazione sulla gestione, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

Milano, 29 marzo 2017

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria del 23 maggio 2017 ha deliberato a maggioranza di approvare la Relazione sulla Gestione, la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2016, nonché il rinvio al prossimo esercizio del risultato dell'esercizio negativo per 445.198 euro.

Milano, 23 maggio 2017

SOPAF S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo

Sede legale: via Mercato n. 5 – Milano

Capitale sociale: Euro 80.100.126,40.= i.v.

Registro delle Imprese di Milano 05916630154

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO INTERMEDIO DI
LIQUIDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016**

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del Codice Civile

Il Collegio Sindacale di SOPAF S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo (la "Società" o "Sopaf") è qui rappresentato nella sua attuale composizione a seguito della nomina da parte dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 28 maggio 2015.

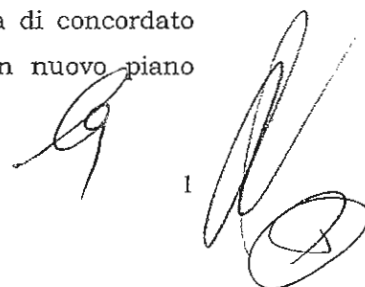
La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Presidente del Collegio Sindacale Maurizio Scazzina, il Sindaco effettivo Daniela Pasquarelli ed il Sindaco Mario Tommaso Buzzelli hanno svolto la propria attività nel corso dell'intero esercizio sociale. Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte da parte del Collegio le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

La presente relazione è stata rilasciata dal Collegio Sindacale in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Preliminarmente il Collegio Sindacale ricorda che la Società in data 26 febbraio 2013, con Decreto del Tribunale di Milano, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo. La Società in data 24 dicembre 2013 ha presentato un nuovo piano





concordatario unitamente alla relazione integrativa ex art. 161 3° comma R.D. 267/1942, illustrato ai creditori nell'adunanza del 20 gennaio 2014. Con decreto del 16 aprile 2014, il Tribunale di Milano ha omologato il concordato preventivo proposto da Sopaf e ha nominato un collegio di Liquidatori Giudiziali nelle persone del rag. Giuseppe De Palma, del dott. Mario Doni e dell'avv. Fabrizio Pellegrini.

Al riguardo il Collegio ricorda che, a supporto della fattibilità del piano concordatario, alcuni soggetti, definiti "Garanti" nella proposta concordataria, hanno assunto impegni a favore della massa dei creditori per complessivi Euro 5.000.000 e che tali impegni sono controgarantiti da una garanzia fideiussoria a prima richiesta di pari importo rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.A..

* * *

Signori Azionisti,



1. il progetto del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016 (il "**Bilancio 2016**") sottoposto alla Vostra approvazione è stato approvato in data 29 marzo 2017 dal Collegio dei Liquidatori.
2. Il Collegio Sindacale, con riferimento all'adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008, prende atto che la Società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e non è pertanto tenuta alla redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*".
3. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dei principali fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio. In particolare, il Collegio Sindacale prende atto che:
 - con lo scadere della data del 31 dicembre 2015 si sono verificati i presupposti per azionare la parte residua della garanzia pignorizia rilasciata dai Garanti sopracitati a favore del Concordato, per un valore di circa Euro 4 milioni. I tentativi esperiti per la vendita dei beni posti a garanzia non sono andati a buon fine, pertanto è stata escussa la garanzia fideiussoria a prima richiesta rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.A. incassata per Euro 4,9 milioni nel 2017;
 - in data 10 febbraio 2016 i Liquidatori Giudiziali hanno dato esecuzione al terzo progetto di riparto, relativo al pagamento degli interessi sugli importi dovuti ai creditori privilegiati e ad ulteriori pagamenti parziali dei creditori garantiti da pegno;

 
2


- nel mese di febbraio 2016 il Tribunale di Milano, nella causa di appello promossa da DeA Partecipazioni S.p.A. contro la Società, ha rigettato le richieste della controparte confermando il giudizio di primo grado a favore di Sopaf con condanna della controparte al pagamento delle spese di lite (incassate il 16 novembre 2016 per Euro 29.182,40). Successivamente, DeA Partecipazioni ha proposto ricorso in Cassazione ed è stato conseguentemente attribuito ai legali della Società l'incarico per resistere in sede di giudizio di legittimità;
 - nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di recupero crediti, nonché l'attività per la dismissione dei vari attivi sociali.
4. Il Collegio ricorda i seguenti eventi rilevanti verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2016 evidenziati dal Collegio dei Liquidatori nella loro relazione:
- in data 10 gennaio 2017 è stato incassato l'importo di Euro 4,9 milioni versato da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Sopaf nell'ambito della garanzia lasciata dai Garanti;
 - nel mese di marzo 2017 è stata incassata la seconda tranche relativa agli accordi transattivi sottoscritti con Desmos S.p.A. e Coemi Property S.r.l., mentre con riferimento alla posizione di Dascal S.r.l. è stato versato un acconto parziale;
 - si sta finalizzando la cessione del contratto di leasing immobiliare relativo alla sede sociale.
5. Per una migliore comprensione del Bilancio 2016, desideriamo richiamare la Vostra attenzione in merito ad alcune circostanze, esposte in dettaglio nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio. In particolare, il Collegio dei Liquidatori:
- in considerazione dello stato di liquidazione della Società, dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni ed al fine di fornire un'informativa compatibile, adeguata, rilevante e attendibile, ha redatto il Bilancio 2016 tenendo in considerazione i principi contabili internazionali IAS/IFRS opportunamente modificati per riflettere il presupposto liquidatorio, facendo inoltre riferimento al documento OIC n.5, "*i bilanci di liquidazione*", ed alla Guida 5, "*i bilanci di liquidazione delle Imprese IAS compliant*", entrambi elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità;




- tenendo conto della prassi diffusa in situazioni assimilabili, i Liquidatori hanno ritenuto anche per il 2016, in coerenza con il criterio adottato per i bilanci intermedi di liquidazione precedenti, di non redigere il bilancio consolidato in quanto: (i) la Società ha presentato un Piano di Concordato di tipo liquidatorio con cessione dei beni; (ii) il Piano di Concordato prevede le dismissioni delle partecipazioni nel più breve tempo possibile; (iii) le partecipazioni o non hanno il requisito per essere considerate di controllo oppure, pur essendo di controllo, sono riferibili a società in liquidazione o destinate alla liquidazione, per le quali il piano di concordato, oltre a non considerare alcuna valorizzazione, non prevede alcun onere per la Società o, dalla cui liquidazione si prevede che non possano derivare attivi significativi a vantaggio del Piano di Concordato o non sono significative. Pertanto, consolidare tali società avrebbe fornito un'informazione non chiara e pertinente, in quanto sarebbero stati compresi nello stesso documento posizioni debitorie di società alle quali Sopaf, in concordato preventivo, non farà fronte per tutto l'arco della procedura. Inoltre i Liquidatori, a conferma della loro decisione, richiamano il D.Lgs. 139/2015, relativo alla redazione del bilancio consolidato e da applicarsi a partire dal primo gennaio 2016, che ha ampliato le cause di esonero e di esclusione relative al bilancio consolidato confermando quanto anticipato dalla prassi;
 - oltre ai rischi ed incertezze intrinseche in ogni situazione liquidatoria e concorsuale, il Collegio dei Liquidatori evidenzia che il protrarsi dell'attività di liquidazione, in particolare con riferimento ad alcuni asset significativi della Società, potrebbe comportare la riduzione del valore di tali attivi con conseguente riduzione della percentuale destinabile al ceto chirografario.
6. Nel corso del 2016 abbiamo partecipato ad un'Assemblee degli azionisti, a nessuna assemblea degli obbligazionisti e a 12 riunioni del Collegio dei Liquidatori. Abbiamo inoltre tenuto 6 riunioni ai fini delle verifiche di nostra competenza.
7. Abbiamo acquisito le informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti di generale vigilanza mediante la costante partecipazione alle riunioni del Collegio dei Liquidatori. Abbiamo inoltre ottenuto dai Liquidatori, con la dovuta periodicità, le informazioni in merito alle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

 4 

8. Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti e altre segnalazioni.
9. Non abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio sindacale ai sensi di legge.
10. Sulla base dei riscontri emersi negli incontri con il Collegio dei Liquidatori e con la Società incaricata della revisione legale dei conti abbiamo potuto constatare il sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo della Società e del sistema amministrativo-contabile, sempre tenuto conto dell'ormai ridotta ed esigua attività di Sopaf e dell'intervenuto controllo dei Commissari e Liquidatori Giudiziali nominati dal Tribunale a seguito dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo.
11. Abbiamo preso atto dei risultati delle attività svolte dalla società di revisione Audit Group S.r.l. in merito al corretto utilizzo dei principi contabili di riferimento ai fini del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016.
12. Audit Group S.r.l. ha rilasciato in data 12 aprile 2017 la propria relazione relativa al bilancio della Società al 31 dicembre 2016, nella quale si riporta che il bilancio intermedio di liquidazione della Società al 31 dicembre 2016 è conforme ai criteri di redazione adottati dai liquidatori e ampiamente descritti nei paragrafi 2 e 3 delle note esplicative, rappresentati dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, modificati per riflettere lo stato liquidatorio/concordatario; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Sopaf S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.
13. Da ultimo, i revisori segnalano a titolo di richiamo di informativa le ragioni riportate nella relazione sulla gestione e nelle note al bilancio che hanno condotto i Liquidatori alla decisione di non redigere il bilancio consolidato come anche segnalato dal Collegio stesso al precedente punto 5.
14. Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società Audit Group S.r.l.
15. Con riferimento all'attività svolta dalla Società di Revisione relativamente al Bilancio 2016, rileviamo quanto segue:
 - l'inesistenza di pareri resi dalla Società di Revisione ai sensi di legge nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;



5



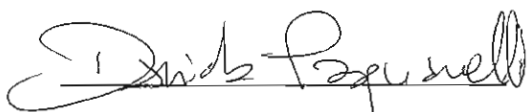
- per la revisione del Bilancio 2016 e per il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale della Società, il corrispettivo della società di revisione Audit Group S.r.l. ammonta ad Euro 12.500.

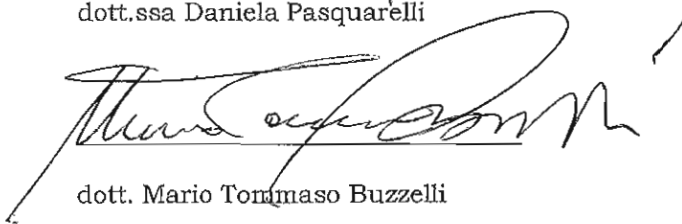
Per quanto precede, il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze dell'attività di revisione svolta da Audit Group S.r.l. sul Bilancio 2016 della Società, contenute nella relazione emessa il 12 aprile 2017 e sopra brevemente richiamate, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016, così come predisposto dal Collegio dei Liquidatori e comprensivo della Relazione sulla gestione, ed al riporto a nuovo della perdita d'esercizio di Euro 445.198.

Milano, 12 aprile 2017

Il Collegio Sindacale


Il Presidente dott. Maurizio Scazzina


dott.ssa Daniela Pasquarelli


dott. Mario Tommaso Buzzelli

AUDIT GROUP S.R.L
Società di Revisione
Capitale Sociale € 10.000,00
Registro Imprese - REA. Bologna N. 454929

Sopaf S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo

Bilancio intermedio di liquidazione al 31 Dicembre 2016

**Relazione della Società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39**

AUDIT GROUP S.R.L
Società di Revisione
Capitale Sociale € 10.000,00
Registro Imprese - REA. Bologna N. 454929

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N. 39

Agli Azionisti della **Sopaf S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo**

RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato Bilancio d'esercizio della società Sopaf S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo, costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 Dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative. Tale Bilancio di esercizio rappresenta un bilancio intermedio di liquidazione rispetto al bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del Codice Civile.

Responsabilità dei Liquidatori per il Bilancio di esercizio

I Liquidatori sono responsabili per la redazione del Bilancio intermedio di liquidazione, che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrato nei paragrafi 2 e 3 delle note esplicative, rappresentati dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, adattati alle circostanze per riflettere il presupposto liquidatorio/concordatario.

Responsabilità della Società di Revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio intermedio di liquidazione, sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonchè la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

AUDIT GROUP S.R.L
Società di Revisione
Capitale Sociale € 10.000,00
Registro Imprese - REA. Bologna N. 454929

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali .

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai Liquidatori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso.

Ad integrazione di quanto sopra, poiché per effetto dello stato di liquidazione è stato confermato il venire meno del postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze, nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento ai criteri di redazione adottati dai Liquidatori nelle circostanze ed illustrati nei paragrafi 2 e 3 delle note esplicative, rappresentati dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, adattati per riflettere il presupposto liquidatorio/concordatario.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 Dicembre 2016 è conforme ai criteri di redazione adottati dai Liquidatori nelle circostanze e descritti nei paragrafi 2 e 3 delle note esplicative, rappresentati dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, adattati per riflettere il presupposto liquidatorio/concordatario; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di

AUDIT GROUP S.R.L
Società di Revisione
Capitale Sociale € 10.000,00
Registro Imprese - REA. Bologna N. 454929

cassa di Sopaf S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo per l'esercizio chiuso a tale data.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, come indicato nella relazione sulla gestione dai Liquidatori, questi ultimi, "in coerenza con il criterio adottato per i bilanci intermedi di liquidazione precedenti", non hanno redatto il bilancio consolidato in quanto, "tenendo conto della prassi diffusa in situazioni assimilabili", hanno ritenuto che "la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016" potesse "fornire una informativa non chiara e pertinente".

In specifico, nella citata relazione sulla gestione, i Liquidatori di Sopaf, per meglio sostanziare la loro scelta, hanno evidenziato quanto segue.

- La "Società ha presentato un Piano di Concordato di tipo liquidatorio con cessione dei beni".
- Le "partecipazioni nelle quali la Capogruppo dispone, direttamente o indirettamente, di più della metà dei diritti di voto, o possiede la metà o una quota minore dei voti esercitabili in assemblea", esercitandone comunque di fatto il controllo, "sono riferibili a società in liquidazione o destinate alla liquidazione" "per le quali il Piano di Concordato non considera alcuna valorizzazione (non prevedendo alcun onere per la Società)", o "dalla cui liquidazione si prevede che non possano derivare attivi significativi a vantaggio del Piano di Concordato, oppure non sono ritenute significative".

I Liquidatori di Sopaf, sempre nella citata relazione sulla gestione, richiamano, infine, il fatto che la decisione di non redigere il bilancio consolidato è coerente con la "prassi diffusa in situazioni assimilabili".

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio intermedio di liquidazione

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione

AUDIT GROUP S.R.L
Società di Revisione
Capitale Sociale € 10.000,00
Registro Imprese - REA. Bologna N. 454929

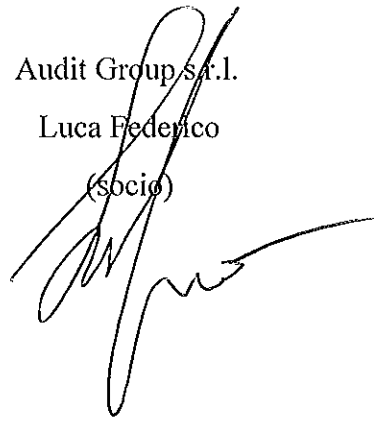
sulla gestione, la cui responsabilità compete ai Liquidatori della società Sopaf S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo, con il Bilancio intermedio di liquidazione della Sopaf S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo al 31 Dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio intermedio di liquidazione della Sopaf S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo al 31 Dicembre 2016.

Bologna, 12 Aprile 2017.

Audit Group s.r.l.

Luca Federico

(socio)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Federico', written over the typed name and title.